IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX. N. 202. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato, 2 Agosto 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'accordo italo-svizzero

Due dei giornali più seri ed autorevoli — il *Giornale d'Italia* e la *Gazz. del Popolo* di Torino — commentando la chiusura dell'incidente italo-svizzero, vengono alla stessa conclusione e cioè che il componimento rappresenta uno scacco della diplomazia italiana.

E' inutile, dice il foglio torinese, illudersi o sperare di occultare, con le circonlocuzioni insinghiere, la brutale sloquenza dei fatti: l'Italia esce con un fiasco da questo incidente diplomatico colla Svizzera.

In verità la sostanza del conflitto è affatto taciuta nell'odierno accomodamento; e poichè la sostanza era una nostra richiesta perchè si ponesse un freno alla intemperanze del linguaggio di fogli svizzeri anarchici, oltraggianti le memorie sacre agli italiani, siamo noi che restiamo del tutto insoddisfatti.

A sua volta il *Giornale d'Italia* dice:

Poichè i patti ora noti della pacificazione sono questi: il richiamo del comm. Silvestrelli, ministro d'Italia a Berna e il richiamo del sig. Carlin, ministro della Confederazione elvetica in Roma — null'altro — non c'è persona in Italia, la quale non si domandi che sia avvenuto delle rimostranze presentate dal comm. Silvestrelli, d'intesa e con autorizzazione del Ministero degli esteri, al Consiglio Federale per offesa recata al diritto e al sentimento italiano dall'impunità concessa ai libelli anarchici, i quali si pubblicavano nel territorio della Confederazione, ribeccanti di stolti oltraggi alla nostra Casa Reale e alla memoria sacra di Umberto I.

Dichiariamo subito che non siamo affatto d'accordo nel giudizio del fiasco autorevoli giornali circa l'esito della vertenza. Essi fondano infatti il loro giudizio su ciò: che la soluzione della vertenza consista esclusivamente, ossia non abbia avuto altro risultato, tranne quello del mutamento dei rispettivi capi di Legazione.

Questo sarà il risultato apparente: ma non vi può essere alcuno che possa supporre essersi le trattative, condotte, con reciproco giramento, dall'ambasciatore germanico a Berna, limitato alla questione del mutare o non mutare i due diplomatici richiamati.

Naturalmente l'Italia non poteva pretendere dalla Svizzera di modificare la sua legislazione, condizione d'altronde che la Svizzera non avrebbe potuto accettare e che il Governo italiano non ha, del resto, mai reclamata, essendosi sempre limitato a richiamare l'attenzione del Consiglio Federale sulle pubblicazioni dei giornali anarchici, con preghiera di provvedere in qualche modo contro quegli agnobili attacchi.

Ma sarebbe assurdo supporre che questo tema non sia stato oggetto di spiegazioni, nel fine di evitare in avvenire il ripetersi di spiacevoli incidenti.

Su queste spiegazioni potevano trattarsi in protocolli o verbali da pubblicarsi, trattandosi di spiegazioni amichevoli per riuscire ad amichevole componimento con reciproca dignità.

Non spettava, nè spetta al nostro Governo d'indicare alla Svizzera i modi e i mezzi coi quali il Consiglio Federale potrà evitare inconvenienti deplorevoli per ambedue i paesi, lagati da sentimenti quasi famigliari.

Poichè dunque dobbiamo assurdo supporre che nello scambio di spiegazioni per mezzo dell'ambasciatore germanico sia stata passata sotto silenzio la causa dell'incidente, in vista dell'avvenire, è chiaro ed evidente che, prima di considerare scacco diplomatico l'accordo intervenuto, bisognerebbe per lo meno attendere l'avvenire.

Certo è che l'accordo fu la conseguenza di sincere e soddisfacenti spiegazioni reciproche, le quali, senza menomare affatto la dignità dei due Stati, hanno, mercè l'opera conciliatrice del gradito mediatore, resa possibile la ripresa dei rapporti diplomatici, nella comune fiducia che non saranno mai più interrotti per l'avvenire, come nel fondo non subirono alterazione, neppure durante la vertenza, i sentimenti amichevoli tra i due popoli.

(S) **Berna**, 1. — Il Ministro plenipotenziario a Washington, G. B. Pioda, è trasferito in tale qualità a Roma.

(La scelta del Pioda in sostituzione del sig. Carlin è un vero alto di riguardo verso l'Italia, giacchè il padre del Pioda fu, per tanti anni, circondato dalla generale simpatia. Ministro di Svizzera in Roma e il figlio G. B., ora trasferito da Washington, studio a Roma e fu anch'egli parecchi anni segretario della Legazione.

Una sorella del nuovo Ministro ha sposato il comm. Castellani, uno dei più autentici patriotti romani, che sorse a Venezia ove da anni regge la celebre azienda di vetri artistici — Venezia e Murano).

Politica e Diplomazia

Vienna, 1. — Il Re Carlo di Rumania arriverà qui domani e partirà, domenica, alla volta d'Isohl per visitarvi l'Imperatore.

Vi si tratterrà tre giorni.

(S) **Bucarest**, 1. — Il Presidente del Consiglio, Sturdza, fu assunto il portafoglio della guerra e Bratiano quello degli affari esteri.

Il Gabinetto così completato ha prestato giuramento al Re.

(S) **Parigi**, 1. — La Regina di Spagna è giunta, iersera, diretta a Vienna.

Berlino, 1, ore 12.15. — Il Congresso annualo socialista è convocato pel 14 settembre a Monaco di Baviera.

All'ordine del giorno del Congresso figurano, oltre le solite relazioni sulla gestione amministrativa e sull'azione parlamentare del partito, la questione delle prossime elezioni al Reichstag e quella del programma e della riorganizzazione del partito.

Vienna, 1, ore 11.50. — Il barone Beck è partito oggi per Ischl per invito dall'Imperatore, sarà suo ospite per otto giorni.

Berlino, 1, ore 12.20. — Da Posen si conferma l'assenzione di alcuni giornali che le feste durante il prossimo soggiorno dell'imperatore Guglielmo debbano avere carattere esclusivamente militare.

Si osserva che sebbene il programma delle feste non sia ancora stato compilato, pure esso comprende un ricevimento dei rappresentanti della borghesia.

E' poi seriamente smentito che a Posen sieno stati già presi severi provvedimenti di pubblica sicurezza.

(S) **New-York**, 1. — Il Dipartimento della Marina sta esaminando il progetto per l'impianto di una stazione navale permanente nell'isola di Culebra a Nord-est di Portorico.

(S) **Berna**, 1. — Il Dott. G. Carlin è stato nominato Ministro di Svizzera a Londra, in sostituzione del Dott. C. D. Bourcart, il quale sarebbe trasferito a Washington. Bourcart ha ridiutato però tale destinazione.

(S) **Compiègne**, 1. — La Regina Maria Cristina di Spagna accompagnata dalla Regina Isabella ha visitato il Castello di Pierrepont.

Alle ore 8 pom. la Regina Maria Cristina e l'Infanta Maria Teresa col loro seguito sono ripartite, accompagnate alla stazione dalla Regina Isabella.

(S) **L'Aja**, 1. — Il Dott. Leyds nega di aver fatto passi per ritornare nel Transvaal.

Nella Repubblica di Haiti.

(S) **Capo Haitiano**, 1. — Le truppe della Capitale sono entrate ad Hinche. Le truppe del generale Nord attaccano Marmeiade. Le truppe che operano nella provincia di Artibonite ripiegano sul Simbe.

(S) **Parigi**, 1. — Il Ministro della Marina Pelletan, è stato informato che l'ammiraglio Gourdon, conformemente alle istruzioni ricevute, ha inviato a Porto Principe l'incrociatore *D'Assas*, che deve essere giunto cola l'11 dello scorso luglio.

Negli Stati balcanici.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Vienna, 1 ore 11.15 — Si ha da Belgrado che alla Camera oltre al progetto di prestito di 60 milioni di franchi è stato presentato un decreto reale con cui si autorizza il ministro della finanze ad aprire un'asta per la coniazione di 250.000 monete di nickel da 5 cent. e 200.000 da centesimi 2 1/2.

La coniazione di queste ultime monete implica un'innovazione, essendo finora i pezzi da 5 cent. la più piccola moneta divisionale.

L'alleanza europea.

(S) **Parigi**, 1. — Il *Petit Journal* pubblica un articolo di Judet. Questi esamina la possibilità che le Potenze d'Europa si uniscano in una sola alleanza contro l'America del Nord.

Dice che l'unico Sovrano che potrebbe compiere questo fatto sarebbe il Re d'Italia. L'Europa abbisogna di un pilota e non vi ha dubbio che il Re Vittorio Emanuele III disporrebbe del gran Re che ricostrui l'Italia, vorra ricostruire la vecchia Europa, malata ed incuerente. Egli, giovane, pieno d'ardore e le cui azioni sono quelle di un principe deciso a rappresentar bene la sua parte, è quindi designato a compiere qualche cosa di grande.

Commercio italiano nel 1. semestre

IV.

Prodotti fabbricati.

In questo gruppo non vi è stata variazione notevole ne all'importazione, nè all'esportazione: sono in aumento l'una e l'altra, ma per una somma che si aggira intorno al milione.

Ecco i risultati comparativi dei due semestri 1901-1902:

	Import.	*Export*
1901	173,124,615	148,346,689
1902	174,253,938	149,312,882
Differ. +	1,129,324 +	966,193

Alla importazione si presentano in aumento d'oltre un milione, i seguenti prodotti:

	1902	Diff. sul *1901*
	(lire)	
Colori e vernici	8,913,315	+ 2,146,085
Tessuti di lana	14,243,225	+ 1,652,760
Lavori in cartone	2,340,600	+ 1,139,690
Ferro ed acciaio di 2ª fabbricazione	9,627,223	+ 2,137,015
Pietre preziose lavorate	11,086,531	+ 4,695,706

Segnano pure aumenti, al disotto del milione, i tessuti di cotone (+ 900,081) - i saponi e profumerie, il petrolio, i mobili, la carta, le stampe litografie e libri, i lavori in pelle, gli utensili per arti e mestieri, il rame, ottone e bronzo lavorati, le armi, gli strumenti scientifici, i castelli da orologio, le lastre di vetro e cristallo e gli specchi i lavori di vetro bottiglie e damigiane, le piume da ornamento lavorate, il corallo lavorato, le mercerie, la gomma elastica lavorata ecc.

I prodotti che subirono maggiori diminuzioni all'entrata sono:

	1902	*Diff. sul 1901*
Rotaie per ferrovie	457,984	— 2,867,648
Macchine	29,315,905	— 5,608,279
Apparecchi per riscaldare	768,849	— 2,110,655
Vagoni ferrov.	3,019,935	— 2,135,190

Altri prodotti in diminuzione di meno di un milione, sono: filati di cotone cucirini, tessuti di seta, sughero lavorato, ferro e acciaio in tubi, tele metalliche, cofani, stagliare e lavori in oro e argento, orologi, pianelle, lavori in avorio, farfaruga e madreperla, fili e cordoni elettrici ecc.

In compresso l'importazione dei prodotti manifatturati può dirsi stazionaria, non per le macchine la cui diminuzione va attribuita al fatto che le nostre industrie hanno negli anni scorsi largamente provvisto al loro macchinario.

In condizioni pressochè uguali si trova la nostra esportazione: cioè stazionaria.

I prodotti dell'industria tessile esportati nei primi sei mesi dell'anno corrente, sono rappresentati dalle seguenti cifre:

	1902	*Diff. sul 901*
	Lire	
Tessuti di canapa, lino e juta	2,034,659	— 1,142,061
Tessuti di cotone	21,695,791	+ 1,308,228
Tessuti di lana	3,889,460	+ 888,030
Tessuti di seta	35,816,875	+ 3,439,838

La diminuzia esportazione dei tessuti è manifestata di seta è in relazione con lo scarso raccolto della campagna serica, al quale abbiamo accennato in un precedente articolo.

Gli altri prodotti manifatturati che offrono aumenti d'esportazione, superanti il milione, sono:

	1902	*Differenza sul 1901*
Cappelli di paglia	7,407,910	+ 1,461,940
Marmo lavorato	8,356,654	+ 1,665,329
Coralio lavorato	11,581,180	+ 2,289,020
Cappelli	6,066,975	+ 1,032,825

Presentano pure aumenti degni di nota i nostri tabacchi lavorati (+ 679,474), che mandiamo specialmente nell'America del Sud.

Le diminuzioni più forti sono date dai seguenti prodotti:

	1902	*Differenza sul 1901*
Fiammiferi	1,598,930	— 162,690
Mobili	4,852,306	— 142,900
Mercerie di legno e giocatti.	603,930	— 129,940
Stampe e libri	3,115,900	— 129,940
Strumenti scientifici	1,604,500	— 196,500
Vetri e cristalli	475,680	— 254,706
Colla forte	274,100	— 165,320
Capelli lavorati	18,750	— 435,900
Mercerie	1,767,138	— 467,988
Carne lavorate	935,300	— 341,500
Strumenti musicali	543,903	— 220,379
Cordoni elettrici	110,430	— 152,600

Ed ora prima di chiudere, aggiungiamo alcuni dati sulla esportazione dei nostri tessuti di seta e cotone, che formano il nerbo del gruppo dei nostri prodotti manifatturieri.

L'esportazione dei tessuti e degli altri manufatti di seta nel primo semestre di ciascun anno dell'ultimo quinquennio, fu la seguente:

1898	kg.	258,174
1899	»	357,376
1900	»	524,240
1901	»	612,554
1902	»	553,660

Principali clienti sono l'Inghilterra, la Svizzera, l'Africa, la Germania, la Turchia e gli Stati Uniti.

L'esportazione dei tessuti di cotone, negli stessi periodi, è stata:

1898	quint.	42,333
1899	»	61,990
1900	»	56,435
1901	»	62,876
1902	»	66,735

L'aumento è dunque pressochè costante e segna il massimo appunto nell'ultimo semestre. I nostri tessuti di cotone sono principalmente acquistati dall'America meridionale e dalla Turchia.

Da Londra.

(S) **Londra**, 1. — Lord Rosebery in una riunione all'*Hotel Cecil* pronunziò un discorso, in cui disse che, dopo la prima elezione di Gladstone nel Midlothian, una vittoria liberale non produsse mai tanta impressione quanto l'elezione di Barran nel North Lees.

Il prestigio morale del Governo riceve, con questa elezione, un colpo quasi mortale. Ora che la guerra coi boeri è finita, la Nazione comincia ad esaminare la condotta del Governo, il quale finora ha trascurato qualsiasi legislazione interna.

— Lord Kitchener, intervenuto ad un banchetto in suo onore all'*Hotel Metropole*, rispondendo ai brindisi rivoltigli, disse che le ricchezze minerarie d'oga parte esistenti nell'Africa Meridionale, sono una attività preziosa: quando le risorse agricole vi saranno state sviluppate, sussidiando gli emigrati, quando sarà stato introdotto sangue inglese e costituita una nuova Africa Meridionale, il patriottismo si unirà all'interesse personale per seminare e raccogliere.

Cose di Francia.

(S) **Parigi**, 1. — L'ammiraglio De Beaumont, esonerato da Comandante di Tolone, in una intervista con un redattore del *Figaro*, dichiarò che l'incidente del 14 luglio venne inesattamente riferito dai giornali. Egli afferma di non avere mancato di rispetto alle autorità: perchè la signora di sua conoscenza non era, come fu detto, nella tribuna ufficiale e cacciare l'ammiraglio che l'incidente è stato un semplice pretesto per toglierigli il comando.

L'*Echo de Paris* dice che il Papa ha inviato al Governo francese una protesta contro le misure prese riguardo alle Congregazioni. Il testo di questa protesta però, almeno per ora, non sara pubblicato onde non suscitare rappresaglie da parte del Governo.

Il *Figaro* dice che il Duca d'Oporto, proveniente da Aix-les-Bains, arrivera stamane a Parigi ove attenderà la madre Regina Maria Pia che giungera il 3 agosto.

(S) **Parigi**, 1. — Oggi a Ramboulliet, sotto la presidenza del sig. Loubet, vi fu Consiglio dei Ministri, nel quale il Pres. del Consiglio ha esposto la situazione delle Congregazioni.

Sopra 600 Stabilimenti che non si erano posti in regola colla legge, una metà si credevano in buona fede protetti da decreti di tutela o compresi nella categoria degli Stabilimenti ospedalieri, l'altra metà ha dichiarato di obbedire all'ingiunzione del Governo, costituendi 400 Stabilimenti, poi quali il presidente Loubet ha firmato oggi i decreti di chiusura.

(S) **Brest**, 1. — Sedici monache della Croce, che dirigevano l'importantissimo pensionato di Lambezellio, presso Brest, sono partite per l'America, dove la Congregazione ha un stabilimento. La folla le ha accompagnate alla stazione.

La conservazione dei monumenti.

L'on. Nasi ha diretto ai Prefetti la seguente Circolare:

Dopo la caduta del Campanile di S. Marco in Venezia in tutt'Italia si sono destate apprensioni sulle condizioni statiche degli edifizi monumentali. Questo Ministero riceve giornalmente telegrammi, lettere urgentissime, in cui gli si denuncia l'immediato pericolo in cui versa il tale o tal'altro monumento, e lo si prega di prendere al più presto i necessari provvedimenti.

E' certo da lodare questa premura per la conservazione di edifici pregevoli per ragioni storiche e artistiche, ed è naturale che la recente disgrazia ci renda cauti e ci ammaestri a provvedere in tempo a preservare da rovina i gloriosi ricordi dell'arte nostra.

Ma non è possibile che in questa materia tutto si attenda dallo Stato, tutto allo Stato si richieda.

Se questo Ministero per ciascun edificio di cui gli si annuncia lo stato pericoloso, dovesse disporre di una accurata ispezione, non sarebbe sufficiente un numero di funzionari tecnici dieci volte superiore a quello che ha a sua disposizione. Non parlo poi della deficienza dei mezzi pecuniari, sa, oltre allo studio delle condizioni statiche, al Ministero toccasse di provvedere allo necessarie riparazioni.

E quindi opportuno ricordare che la cura di conservare un edificio, sia pure monumentale, spetta ai privati e agli Enti che ne sono proprietari o consegnatari, e che essi non debbono credere che un avviso, dato a questo Ministero, circa le cattive condizioni dell'edificio che hanno in proprietà od in consegna, valga a liberarli da responsabilità, un per i danni che nell'edificio si avverino, sia per quelli che indirettamente derivino alle persone o all'altrui proprietà.

D'altra parte, non soltanto a questo Ministero è domandata la cura di vigilare, nell'interesse pubblico alla conservazione degli edifizi.

In ogni Provincia risiedono uffici del Genio civile, e uffici tecnici provinciali, in moltissimi Comuni sono uffici tecnici comunali. Tutti questi uffici hanno competenza per giudicare se il denunciato pericolo veramente esista, e, trovandosi sopra luogo, il loro esame può essere più esatto ed anche più completo di quello che da questo Ministero potrebbe farsi con lo scarso personale di cui dispone.

Sarà quindi opportuno che i signori Prefetti del Regno, con solleciate comunicazioni ai Sindaci, ricordino agli Enti locali ed ai privati che essi per i primi sono responsabili degli edifici monumentali di cui sono proprietari o consegnatari, e che è loro interesse e dovere assicurarsi delle condizioni di tali edifici, rivolgendo anche al parere di competenti professionisti.

Ed i Sindaci osservano pure tenere presenti le funzioni che loro vengono attribuite dalla legge in materia di sicurezza pubblica, e il conseguente obbligo di accertare se un edificio si trovi in condizioni pericolose. I signori Prefetti poi, quando siano loro comunicate notizie su minaccia di rovina in edifici monumentali, vorranno disporre che essi siano subito visitati dagli uffici del Genio civile.

Nè con ciò questo Ministero intende declinare ogni ingerenza sulle condizioni statiche dei monumenti, ma solo vuole che tale ingerenza sia ridotta nei limiti del ragionevole o del possibile, E poichè fortunatamente, gran parte degli allarmi si dimostrano poi insussistenti o esagerati, è opportuno che la sua azione, limitata dalla scarsità dei mezzi e del personale, non venga invocata che quando gli uffici tecnici locali abbiano accertata la necessità di provvedimenti.

Il Ministro: **Nasi.**

La lingua italiana all'estero.

Siamo lieti di constatare il continuo sviluppo dello studio della nostra lingua all'estero. Oltre i provvedimenti presi l'anno passato dal Ministero dell'I. P. rammeno, che rendeva obbligatorio lo studio della nostra lingua nei programmi delle ultime quattro classi ginnasiotecniche del Liceo di Brasile, nel passato aprile la Spagna ristabiliva l'insegnamento della lingua italiana nelle Scuole superiori di commercio di Alicante, di Barcellona, di Cadice e di Valenza, insegnamento stato prima soppresso.

Anche la Grecia ha posto fra i corsi regolari quello della nostra lingua per gli studenti dell'Accademia commerciale e della Scuola stessa e sono in corso pratiche per estendere tale insegnamento alla Scuola commerciale di Patrasso.

ARMI ED ARMATI

Per l'avanzamento a scelta nell'esercito

La legge del 1896 ha istituito tre specie di avanzamento a scelta, cioè:

l'avanzamento a scelta per compiuta Scuola di guerra o per esami speciali:

l'avanzamento degli ufficiali di Stato-maggiore: l'avanzamento a scelta eccezionale.

Ora, nella pratica è accaduto che la disposizione di legge non è stata mai, nei sei anni decorsi dalla sua promulgazione, applicata nel riguardi della dichiarazione a scelta eccezionale, che pur dovrebbero alla disposizione una portata ed un significato, che oltrepassarono gli intendimenti del legislatore, ritenendola ispirata al criterio di condizioni e di esigenze straordinarie, quali si potrebbero verificare soltanto in pochissimi ufficiali ed in rarissimi casi.

L'on. ministro della guerra, confortato dalle precise dichiarazioni scritte nella relazione, onde il progetto di legge fu accompagnato al Parlamento, ha, con recente lettera circolare diretta alle autorità militari, chiarito lo scopo particolare dell'avanzamento eccezionale a scelta, che è quello di permettere a taluni ufficiali di raggiungere, anche in tempo di pace, il grado di generale prima dell'età di 50 anni, onde possano poi arrivare alle somme cariche dell'esercito abbastanza presto per dare una certa stabilità al quadro del grande Stato Maggiore.

Questo essendo il fine bene definito, che il legislatore si prefisse di promuovere con la disposizione relativa all'avanzamento eccezionale a scelta, non vi è dubbio che le Commissioni competenti compilatrici delle note caratteristiche di averito presente nella compilazione del quadro di avanzamento, contenente i nomi per loro proposte in qualche giusta misura, la quale risponda al fabisogno normale, che, data una media di 20 promozioni annue a generale, può essere da 5 a 7 generali, promossi ogni anno in età inferiore ai 50 anni.

Se l'iniziativa delle proposte compete alle Commissioni compilatrici delle note caratteristiche, è dovere delle autorità gerarchiche superiori di assicurarsi personalmente che gli ufficiali proposti, per il complesso delle loro qualità, per i servizi già prestati e per le prove date, sieno veramente meritevoli dell'avanzamento a scelta; salvo alla Commissione centrale di vagliare definitivamente le singole proposte e di eseguire l'ultimo lavoro di cernita che deve essere suffragato da titoli più sicuri, per tenerle in quella misura corrispondente agli intendimenti della legge.

L'on. ministro poi ha raccomandato una speciale attenzione all'esame e nei giudizi per le promozioni degli ufficiali superiori, che, per la elevatezza delle loro funzioni, devono riunire in grado più spiccato le attitudini di comando in pace ed in guerra, sotto il punto di vista morale e professionale quanto sotto quello fisico.

La leva sui nati nel 1830 in Francia

Il numero definitivo degli inscritti nelle liste di leva, compiute tutte le successive operazioni di revisione, risultò di 317,678, dei quali 1439 omessi dalle loro precedenti, e 5055 figli di stranieri.

Non si presentarono all'estrazione e furono dichiarati renitenti 8346 (2.63 per ogni 100); di guisa che il numero delle reclute si ridusse a 309,332.

Di cui furono:

riformati per inabilità al servizio militare, 25,526
nella ragione di 8.25 per cento;
rimandati alla futura leva 44,337
nella ragione dell'11.10 per cento;
dispensati per ragioni di famiglia ed altre 50,262
nella ragione del 16,25 per cento;
esclusi per indegnità 59

ossia, ne furono perduti per via 120,184

Ne rostavano 189,148; ma di essi erano già sotto le armi nell'esercito e nell'armata 30,832.

Dei rimanenti 158,316 furono arruolati nelle armi combattenti 139,689; nei servizi ausiliari 18,637.

Dai 74,868 rimandati dalle classi del 1879 e del 1878 furono dichiarati abili al servizio militare ed arruolati 27,350, cioè il 37.34 per cento.

Il contingente totale ne risultò di 217,098 uomini, dei quali

provenienti dalla leva anteriore	27,950	
della leva del 1901 (reclute)	135,316	
» » (già alle armi)	30,832	

In rigardo alla durata della ferma il contingente fu così ripartito:

	uomini	
Ferma di un anno	73,482	
» due o tre anni	143,616	

Per armi e corpi la divisione è stata la seguente:

	Tr. col.	Eserc. reg.	Totals	Per cento
Fanteria	2,163	152,254	154,417	71.1
Cavalleria	—	19,659	19,659	9.5
Artiglieria	837	37,400	38,237	13.0
Genio	—	5,960	5,960	2.7
Trono	—	3,180	3,180	1.1
Servizi accessori	—	5,645	5,645	2.6
Totale	3,000	214,098	217,098	100.0

Nei riguardi dell'istruzione si sono avuti questi risultati:

Analfabeti	12,895 pari al 4,17 per cento	
Sapevano leggere o non scrivere	3,744 pari all'1,21 per cento	
Totale	16,639 pari al 5,38 per cento	

Dei rimanenti 200,459 avevano una istruzione superiore 6,443, cioè il 2,08 per cento.

La statura media degli inscritti fu constatata di m. 1,649.

Il numero degli arrolamenti volontari, che ora stato di 25,468 nel 1900, aumentò a 26,784, compresi 5182 arrolamenti nella marina e 2311 nelle truppe coloniali.

Furono, durante l'anno, concesse 7879 riforme, cioè: 7222 a sottufficiali e 657 a caporali e soldati

Le manovre alpine francesi.

Sotto la direzione superiore del generale Metzinger, comandante il XV Corpo d'armata, le esercitazioni si svolgono nelle Alpi Marittime. Vi partecipano i battaglioni alpini 17°, 28°, 24° e 27°, un battaglione per ciascuno dei reggimenti di linea 111°, 112° e 141° di guarnigione rispettivamente a Tolona, Antibo e Marsiglia e reparti di artiglieria alpina forniti dal 19° reggimento.

I generali Febre e Vilar hanno la direzione dei due gruppi di truppe.

Le esercitazioni avranno per teatro le alte valli della Vesubia e del Roya.

Dalla Cina

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 1, ore 18 — Stamane à giunto dalla Cina il vapore *Vincenzo Florio*. Sono rimpatriati 187 borsaglieri, di cui 16 sono sbarcati a Messina: il maggiore Agliardi, i capitani Serrini e Caligaris, i tenenti Sibilla, De Gaspari, Orso, i sottufficiali Manna, Raule, Chiera, Prandini, Brambilla, Corradini, Bignotti, Tofoletto e Ruggiero.

Tutti presero parte alle campagne di Kuse, Schiang e Kun-Anshien e sono i primi entrati in Pechino.

La traversata durò 88 giorni. Partirono da Tien-Tsin il 3 maggio. A Singapore per le informazioni ricevute del console italiano, non si vietò alla truppa di mangiare frutta e bere acqua nei luoghi infetti di colera.

Dopo la partenza per Colombo, avvenuta il 27, i borsaglieri Pizzi e Pilastri, colpiti da diarrea e da vomito, morirono.

Gli altri sbarcarono nell'Isola Sergia a 9 miglia da Penang.

I nostri soldati trascorsero i giorni dell'osservazione nel Collegio dei missionari francesi.

Durante il resto della traversata tutti rimasero in ottima salute.

Argentina e Chili.

(S) **Londra**, 1. — Il *Times* ha da Buenos-Ayres: La Camera dei Deputati ha approvato le modificazioni al trattato arbitrale fra l'Argentina ed il Chili ed il protocollo relativo alla limitazione dei rispettivi armamenti navali.

Note agrarie

Ancora delle viti americane. — A quanto dissi nelle ultime note retativamente alle deliberazioni della Commissione consultiva per la fillossera, aggiungerò che la Commissione consultiva ha espresso il voto che le talee che si riceveranno in quest'anno dalle Tremiti, siano fornite soltanto ai vivai governativi o a quei consorzi, escludendo per ora le talee che verranno *Rupestris du Lot* e la Riparia Rupestris 3306, perchè si teme che nel vivaio delle Tremiti vi sia un accenno di *Roncet* in qualche pianta isolata dalle sussominate varietà.

Con ciò in caso delle Tremiti la Commissione propone d'innestare parte delle piante derivate da semi esistenti nei vivai governativi, mentre delle rimanenti nei vivai dovrà continuarsi lo studio per riconoscere le loro attitudini culturali e la loro resistenza fillosserica.

Per chi non sapesse ora è questo vivaio delle Tremiti: sarà bene che io dica come vori rapliestamente furono espressi dalla Commissione consultiva, dalla Società degli agricoltori italiani e da varie associazioni, affinchè il Ministero di agricoltura facesse coltivare con le necessarie precauzioni, in una piccola isola immune da fillosserа, quella specie o varietà di viti americane, che per l'esperienza di molti anni ossaguita in terreni fillosseradi di varia composizione, sono ritenute le più buone per adattabilità al suolo, resistenza alla fillossera, affinità allo innesto, ecc.

Fu anche proposto che le talee, ricavate da tale coltivazione, servissero per trasformare in tutto od in parte, mercè l'innesto, i vivai governativi dei luoghi immuni, costituiti da piante provenienti da seme, o per piantarne dei nuovi, qualora però le piante del detto vivaio risultassero immuni da fillossera dopo qualche anno di scrupolosa osservazione.

Iniziate trattative col Ministero dell'interno, questo non potè concedere Pianosa come avrebbe desiderato il Ministero di agricoltura, ma concesse la più grande e la meglio coltivata delle Tremiti, l'isola cioè di S. Domenico, la quale ha un estensione di ett. 185.89 e la parte più alta raggiunge il livello di m. 115 sul mare.

Il Ministero dell'interno concesse quindi alcuni appezzamenti nei quali nel febbraio 1900 furono principiati gli scassi e quindi piantate viti americane delle migliori forme di Riparia, Rupestris e Berlandieri, non che gli ibridi ottenuti originariamente in Francia e provenienti da piante madri coltivate nell'Elba. In tal modo si è costituito na vigneto, dal quale, dopo averne esaminata accuratamente l'immunità per un certo periodo di anni, potranno inviarsi sul Continente talee ottenute da piante ben selezionate e la cui resistenza sia sperimentata.

La proposta della Commissione consultiva di dare le accennate talee ai soli vivai governativi e consorziati, previa un'accurata visita per impedire il trasporto delle piante sospette di *Roncet* è opportunissima, perchè soddisfa al un bisogno da tanto tempo sentito, mentre promette di vigilare affinchè se qualche pianta colpita da *Roncet* si manifestasse, questa non sia propagata, la qual cosa potrebbe avvenire se la distribuzione si facesse ai privati viticultori.

Cosa è il Roncet. — E' stato dato questo nome ad una malattia sviluppatasi in questi ultimi anni nelle viti americane in Sicilia, volendosi assimilarla ad una congenere manifestatasi da qualche tempo in Francia.

Il prof. Briosi, che per incarico del Ministero esaminò le viti malate, scrisse che pare corrisponda a quella che in Francia hanno designato coi nomi di *Roncet*, *Court Noué* e *Caburage*. Dice, pare, perchè le descrizioni francesi non sono sempre conformi e concordi, e non tutti i caratteri in esse indicati ripetonsi nelle viti malate da lui osservate in Sicilia.

La malattia sembra ci sia pervenuta dalla Francia importata colle viti ritenute resistenti alla fillossera, introdotte per studii e diffusione.

Una grande rassomiglianza quasi malattia presenta col nostro antico *Mainero* si punto da sembrare la stessa cosa; il *Roncet* si diredbe la forma più assidua la malattia quando dalle viti europee passa sui vitigni americani.

La malattia si presenta con tali caratteri che deve, sia pure lentamente, uccidere le piante e quando anche ciò non si verificasse dovrebbesi fnire ugualmente con l'estirparle, divenute inutile ingombro del terreno.

La malattia è molto grave, non solo perchè riduce grandemente la produzione del legno da taleo e barbatelle, ma altresì perchè i tralci attaccati rimangono deboli ed in sè annidano e trasportano probabilmente i germi della infezione.

Giustificate quindi la impressione della Commissione, la quale ritenne la malattia reca in provincia di Siracusa specialmente e in quella di Messina, e la premura del Ministero nel farla studiare per impedirne la diffusione e trovarne, se è possibile, il rimedio.

Mites agricola.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* dell'1 contiene:

R. D. che porta modificazioni alle tabelle graduali e numeriche di formazione del R. Esercito e dei servizi dipendenti dall'Amm. della Guerra — R. D. col quale vengono stabilite le sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Alessandria — Ordinanze di sanità marittima nn. 15 e 16 — Disposizioni fatte nel personali dipendenti dai Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti e della Marina.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 1; ore 12,50. — Stamane Pasquale d'Anna, trentenne, da Casoria, ha ucciso con una coltellata il fabbro Luigi Errico di 16 anni.

Questi era designato come un discolo, amico dei *piccinotti* di Montecalvario.

Il padrigno che aveva un magazzino di vino, lo aveva chiamato presso di sè, ma il ragazzo lavorava di mala voglia e s'appropriava spesso del denaro per far regali e prendersi agli amici che gli avevano gustato il cuore e il cervello.

Perciò le liti erano continue.

La tragedia è avvenuta improvvisa. Nulla si sa della causa che l'ha determinata. Le sorelle dell'ucciso narra di aver udite un parlar concitato, poi dei gridi, il rumore di una schiaffo, un urlo disperato, poi più nulla.

La madre, destata di soprassalto, alla vista di quello spettacolo raccapricciante cadde svenuta. Risvutasi sembrò come sconvolta dalla follia. Questo suo stato permane. Il ragazzo era rientrato verso la mezzanotte. La sorella sappiamo che sia stato sorpreso dal padrigno a rubargli del danaro dal panciotto e che il D'Anna, accortosene, l'abbia colpito dopo ch' egli s'era rimesso nel letto. Il D'Anna è scomparso.

— ore 18. — L'omicida benchè prima d' uscir di casa avesse promesso di costituirsi, finora non s'è presentato. La vera vittima è la sventurata madre. Essa è in preda a convulsioni continue. Giace supina sul letto; ha perduto la favella ed emette solo suoni inarticolati, infantili.

Vicenza 1, ore 12. — Una donna del contado di Asiago andava col figlio, un ragazzo dodicenne, a marcare scemo, alla volta del santuario di Caravaggio per sciogliere un voto fatto durante una malattia del figliuolo. Per istrada si fermò con lui in un'osteria per far colazione. Egli usci primo. Accortasi dall'assenza la madre gli corse dietro, ma non lo rinvenne. Ne rimase così impressionata che svenne o pochi minuti dopo morì. La mattina seguente alcune donne che andavano in Asiago trovarono in un bosco il ragazzo che andava cercando la madre!

Santa Elisabetta di Lido (Venezia), 1, ore 18,40. — Oggi presso le capanne private e l'Opificio Murino si sono annegati Augusto ed Antonio Visteni, eugini, aventi 9 e 15 anni rispettivamente. I cadaveri sono stati tratti a terra.

Cagliari 1, ore 15. — Vicino a Monserrato certo Argiolas alla vigilia delle nozze, bagnandosi in mare annegava.

Dopo il processo Palizzolo.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Palermo, 1, ore 21,45. — Continua a commentarsi generalmente la sentenza di Bologna; specialmente il popolino non parla d'altro.

Stamane una Commissione di amici di Palizzolo fece attaccare sulle vetrine dei negozi delle vie principali delle striscie recanti la scritta: « Lutto cittadino », ma essi vennero subito fatti togliere dichiarando in contravvenzione tre negozianti rimettendo.

Si fanno pratiche perchè qualcuno dei nostri deputati si dimetta, onde fare una manifestazione sul nome di Palizzolo.

Si era pensato di proporre alla riunione del Consiglio comunale un voto in favore di Palizzolo.

Grande folla si reca quindi al Municipio; ma il Sindaco stesso la sedata a porte chiuse.

La folla allora cambiò direzione e proseguì.

L'avvocato Isabella l'arrngò invitandola a sciogliersi senza turbare l'ordine, mostrandosi assequente alla legge, affinchè non si dica che odiamo i guai credono alla innocenza di Palizzolo sono *malfosi*.

La folla applaudì, ma gli applausi vennero subito repressi per non disturbare il Consiglio riunito nella sala attigua.

Quindi la folla si allontanò serbando un contegno calmissimo.

Musolino all'ergastolo.

(S) **Portoferraio**, 1 — Il condannato Musolino, a bordo di una torpediniera, proveniente da Viareggio, è stato tradotto, stamani, all'ergastolo di Portolongone.

Là con ogni probabilità egli passerà tutto il resto della sua vita.

Si dice che durante la traversata abbia detto che avrebbe cercato di circondare questo, più o meno volgere, brigante.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 1. — Ieri furono caricati in questo porto 866 cani, di cui 432 di razza per i privati e 134 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 174, dei quali 118 per imbarco.

Per la morte del sen. Negri.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 1, ore 16. — Telegrammi da Varazze spiegano l'accidente mortale. Questo avvenne nella località *Hefeltone*. Colà il Negri, guidando una piccola carrozza, comperata dalla moglie, delle figlie Teresa e Gina e dell'avv. Girassani, girdò loro ad un passo formato di pietre basaltiche piane e lisce: *Attenti che chi se scarriga l* (qui si sdrucciola!).

Furono queste le ultime parole profferite da tal giacchè scivolò e battè la testa.

Il Girassani quando gli fu giunto vicino s'accorse che la vita era fuggita.

Le figliuole corsero a Varazze a cercarvi un medico. Intanto la signora teneva sulle ginocchia il capo dell'esanime consorte.

L'on. Zanardelli, in un telegramma al prefetto dice d'essere addolorato della morte del Negri e di unirsi al lutto della famiglia e della Patria, « la quale ricorderà con pronta ed incrollabile devozione Chi tanto la onorò nella scienza, nella politica e nelle lotte per l'indipendenza nazionale ».

Il sen. Mazzarani, pres. del Consiglio provinciale, ha scritto alla *Perseveranza*:

« Collega al sen. Gaetano Negri in quei consessi nei quali avventuratamente meno penetrano le umane passioni, ammirai la Sua equanimità, la Sua sanno.

« Cultore di analoghi studi, m'inchinai allo splendore del Suo ingegno, alla efficacia della Sua parola.

« Sarò infermo perpetuo, condannato a non seguire la sua fama, a non versare sott'ossa la piena dei miei sentimenti.

« Ma non mi interdetto di compendiarli in un accento di dolore.

« Felici quei pochi passi, se ve n'ha, in cui lo spirito di parte trova un momento di requie davanti alla direttura del carattere ed alla potenza dell'intelletto!

« Augurio questa lode all'Italia, alla tomba di Gaetano Negri ».

Da ogni parte pervengono manifestazioni di cordoglio.

Genova, 1 ore 12,30. — (*Aldo*) La disgrazia avvenne sulla collina *Ca' di ravole*. Sdrucciolando il Negri cadde in uno sconfondimento profondo appena tre metri ma battè sulla roccia il parietale sinistro. La morte fu istantanea.

Il bagnino Antonio Alvigi, che accorse primo sul luogo della disgrazia, potè a stento caricarsi sulle spalle il cadavere, stante le difficoltà del terreno.

Anche in Genova la notizia della tragedia ha suscitato una grande pena.

Il Negri si trovava in Varazze dal 2 luglio, con la moglie signora Carolina, le figlie Teresa e Gina, la famiglia Nicolai, Anna vedova Gabardini, Teresa e Gina e con il figliuolo minore Antonio, studente liceale.

Dimorava nella Villa Vallarino.

Milano, 2, ore 0,55. — I funerali del senatore Negri si faranno domenica mattina alle ore 9.

I deputati provinciali Levati e Castiglioni col segretario Berroni si recarono a Varazze a nome della giunta.

La Giunta inviò un telegramma di condoglianze alla famiglia e deliberò l'intervento ai funerali delle cappelle e dei sorveglianti urbani come il massimo onore consentito dai regolamenti.

Scioperi ed agitazioni

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Udine, 31 luglio. — Gli scioperanti del Cotonificio Udinese hanno presentato imposizione la prosecuzione del lavoro alle operaie addette al forno di metà.

Perchè si decretò chiudere lo stabilimento e richiedere dei soldati per la tutela dell'ordine.

Cesena, 31 luglio. — Le Camere del lavoro stia organizzando un Congresso fra gli operai addetti all'industria dello zolfo, e ciò allo scopo di gettare le basi di una Federazione italiana per la conquista dei miglioramenti della classe.

Cagliari 1, ore 15. — Per punizione inflitta ad alcune sigaraie scoppiarono dei tumulti nella Manifattura dei tabacchi con minaccie di sciopero.

Alcune sigaraie rimasero ferite.

Oggi il lavoro è stato ripreso. La Manifattura è sorvegliata dalla forza.

Drammi di terra e di mare

Terremoto in California.

(S) **Los Alamos (California)**, 1. — Vi fu ieri una violenta scossa di terremoto, la quale distrusse alcune case e ne danneggiò molte altre. I danni sono gravi, ma non vi ha alcuna vittima. Vi fu grande panico. La popolazione è fuggita.

Si segnalano scosse di terremoto a Santa Barbara di Lompoc.

(S) **Los Alamos (California)**, 1. — E stata avvertita iersera alle 7,30 una nuova scossa di terremoto. Leggiere scosse di terremoto sono state avvertite anche a Santa Barbara e a Santa Maria.

Esplosione nell'Australia.

(S) **Sidney**, 1. — E' avvenuta una terribile esplosione nella miniera Mount Kemmla (Wollongong).

149 minatori si sono salvati. Furono rinvenuti 27 cadaveri.

Si crede che altri cento minatori siano sotto le macerie e si dispera di salvarli.

Parte della miniera rimase incendiata.

(S) **Melbourne**, 1. — Sono stati ritrovati quaranta cadaveri nella miniera di Mount Kemmla.

Uragano in Spagna.

Cuenca, 1. — Un terribile uragano ha distrutto il ponte di ferro che aveva l'altezza di 60 metri.

Sports

Grande festa d'armi. — Il maestro Antonio Migliorini è stato invitato da molti amici della colonia villeggiante nella simpatica Tivoli a dare una accademia schermistica la sera del 9 agosto.

Sarà coadiuvato da forti suoi allievi, nonchè dal piccolo schermidore Umberto Migliorini e dal valente schermidore Promuti Costanzo.

Negli intermezzi vi sarà dell'ottima musica.

La tassa sulle corse.

Il grido d'allarme dato da *Hockney* nel n. 201 del *Popolo Romano* contro la tassa che il Municipio di Milano ha imposto al Trotter, è pienamente giustificato: ma è forse eccessivo il vedere da quella tassa minacciata l'esistenza delle Società delle corse.

E' da augurarsi che i Municipi vogliano, come feco il Ministro della Finanze, riconoscere non esser le corse fatte a scopo speculativo — e bastorà un semplice sguardo ai bilanci delle Società per persuadirsene; se invece essi vorranno valersi della facoltà loro data dalla legge 23 gennaio 1902, applicando l'art. 68 della legge 4 luglio 1897 n. 414 (identico all'art. 63 della legge del 1874) faranno male, malissimo... ma non per questo finiranno le corse.

La tassa da imporre potrebbe essere del 10 per cento sul prezzo dei biglietti d'ingresso e delle tribune; le Società non debbono fare diversamente da quello che fanno tutte quando si trovano in queste condizioni: aumentare i prezzi dei biglietti.

Sarà, si sotto, Pantalone che paga; ma in questo caso, a Roma per esempio, nessuno sul tagliare l'ingresso alle Capannelle sarà di sessanta centesimi di quaranta centesimi... e la Società delle corse guadagnerà quattro centesimi per ogni biglietto. Non potrà essere certo queste che ne determinerà la liquidazione.

Outsider.

Teatri ed Arte

Drammatico. — A Colonia ha ottenuto un notevole successo *Louie*, la nuova commedia di Pierre Weber che incontrò assai favore a Parigi.

La signora Lili Petri trionfò nella parte della protagonista.

La commedia fu tradotta egregiamente in tedesco da Max Meyerfeld. Verrà rappresentata quanto prima anche a Berlino.

— *Les cinq choux de La Varenne* è il titolo di un nuovo *vaudeville* in quattro atti di Emilio Herbel e L. Bunoit, che andrà in scena nella prossima stagione al teatro Cluny.

— Si scrivono da **Messina**:

All'Arena Peloro la compagnia Reiter-Pasta ha fatto una buona campagna. Virginia Reiter che si trova per la prima volta a Messina è passata da successo in successo e le feste che ogni sera fa fa il pubblico sono straordinarie. In occasione della sua serata ebbe coll'*Amicizia* l'*Accoiatrice* un nuovo successo di trionfo: applausi e chiamate da una finire, fiori di tutte le dimensioni e in tutte le forme, pesie italiane e siciliane, oggetti preziosi e oggetti di valore.

E questo un numero straordinario del *Marchesino*.

La compagnia darà la penultima rappresentazione colla fortunata *Madame Sans Gene* e l'ultima con *Casa Paterna*.

La compagnia partendo, riposerà tutto il mese di agosto. All'Arena in agosto avremo Pantalena.

— Si scrivono da **Messina**:

Lirica. — Il maestro Augusto Chapuis ha terminato la partitura della *Demoiselles de Saint-Cyr* sopra un libretto che Andrea Lendéa e A. Bernède trassero dalla commedia di Dumas.

L'opera andrà probabilmente in scena nella prossima stagione all'Opera Comique di Parigi.

— Il *Daily News* pubblica il consueto quadro del numero delle rappresentazioni date di ciascuna opera durante la stagione ora chiusa del Covent Garden. Eccolo:

Romeo e Giulietta di Gounod, 7 rappresentazioni — *Carmen* di Bizet — *Faust* di Gounod — *Tannhäuser* di Wagner 5 — *Rigoletto* 5 — *Tristano e Isotta* 5 - *Aida* 4 — *La Bohème* di Puccini 4 - *Lucia* 3 - *Manon* di Massenet 3 — *Maestri Cantori* 3 — *Siegfried* 3 — *I Pagliacci* 3 — *Cavalleria Rusticana* 3 — *L'Elisir d'amore* 2 — *Don Giovanni* 2 - *La Traviata* 2 — *La Principessa Ora* (nuova) 2 — *Il Bosco* (nuova) 2 — *La Walkyria* 2 - *Il Barbiere di Siviglia* 2 — *Hänsel e Gretel* 1.

La popolarità acquistata subito dal tenore italiano Caruso si può dedurre dal fatto che egli ha cantato 23 volte nella stagione.

— Il nostro corrisp. da **Terni** ci scrive:

Colla sua serata d'onore la sig. Iole Massa, l'eccellente *Musetta* della *Bohème* di Puccini, si trionfi riportati nei maggiori teatri della Sicilia aggiungerà quello di Terni. Ebbe fiori a profusione e gioielli di valore.

Arte. — Alcuni premi di una vendita all'asta di quadri a Londra:

Feste campestri, due quadri di Lancret, 525 sterline; *Altra festa campestre con arcieri*, dello stesso, 294; *Ritratto di Miss Gilbert*, 346 sterline e 10 scellini; *La diligenza di una volta*, di Foliard, 173 sterline e 5 scellini; *La morte di Didone*, di Reynolds, 157 sterline e 10 scellini, ecc.

— Il ritratto di *Mrs Abdy*, dipinto da T. W. Reynolds dal quadro di Hoppner, raggiunse il prezzo notevole di 151 sterline.

Varie. — Nel concorso di opera comica per donne al Conservatorio di Parigi furono conferiti:

tre primi premi alle signorine Van Gelden, allieva di Bertin, Ruper, allieva di Isnardon, e Cortez, allieva di Bertin;

due secondi premi alle signorine Bervya, allieva di Isnardon, e Gonzalax, allieva di Bertin;

un primo *accessit* alla signorina Fereau, allieva di Isnardon;

due secondi *accessits* alle signorine Vergonnet e Tapponner, allieve di Bertin.

Per gli allievi uomini furono conferiti soltanto due premi *accessits* ai signori Levison, baritono, e Mirabelle, tenore, entrambe allievi di Bertin, e un secondo *accessit* al signor Cazalis, baritono, allievo di Isnardon.

— I concorsi di tragedia e di commedia del Conservatorio di Parigi hanno mostrato una deplorevole decadenza negli uomini ai quali non è stato conferito alcun premio.

Solo stati invece conferiti due primi premi di tragedia, un primo premio e un secondo premio di commedia alle donne assieme diversi *accessits* agli uni ed alle altre.

— Nei giorni 16, 17 e 18 corr. si svolgerà in Giovenzo un concorso musicale, al quale prenderanno parte le principali Società musicali della Svizzera; in tutto oltre 250.

Sarà diviso in tre parti: di solisti, corale e strumentale.

— Besançon festeggierà solennemente il 14 e il 15 corr. il centenario della nascita di Victor Hugo, suo figlio. Verrà inaugurata una statua del poeta.

Jacques Clarette ha promesso il concorso della Comédie Française.

Necrologio. — Il pittore francese Giorgio Vibert è morto all'età di 62 anni. I suoi quadri, spiritosi ed arditi, gli avevano acquistato un posto speciale nell'arte contemporanea. « Il Convento sotto le armi — Le disgrazioni di Pulcinella — Coquelin sotto le spoglie di Mascarillo — L'allenamento di Monsignoro » sono assai apprezzati a Parigi e in America.

Il Vibert aveva scritto anche alcune produzioni per i teatri di *vaudeville*, fra cui una in collaborazione con Rioul Tochè, intitolata *Cantante per amore*, che aveva ottenuto un vero successo.

Novità, Varietà e Aneddoti

La traversata della Manica.

Dover, 1. — Il nuotatore inglese Holbein, partito ieriera alle 5,30 da Capo Grisez, scortato da un rimorchiatore ha sospeso la traversata a nuoto a 10 miglia da Dover, ove è ritornato stamane alle 7,30 a bordo del rimorchiatore.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 2 Agosto 1902 — S. Alfonso

Leva: Sole alle ore 5.5 m. — Tramonta alle 7.26 s.
Leva la Luna alle ore 3,2' s. — Tramonta alle 6,7 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7.45.

BOLLETTINO METEORICO.

1 agosto ore 14.

Europa: pressione massima 766 sull'Inghilterra; minima 759 sul Golfo di Finlandia.

Italia: il mare è generalmente leggiermente diminuito ovunque; temperatura avvenuta ovunque fuorchè in Sicilia.

Stamane: cielo nuvoloso in Piemonte, Lombardia, alto Veneto, Liguria, Toscana e Sardegna; sereno altrove; venti deboli varii.

Barometro: livellato fra 764 e 765.

Probabilità: venti deboli o moderati varii: cielo nuvoloso in Piemonte e Liguria, con qualche temporale, sereno altrove.

Temperature massime del 1 Agosto.

Italia.

Alessandria	—	Domodossola	—	Palermo 30.8
Ancona	29.1	Firenze	32.8	Parma 29.8
Bari	26.0	Messina	29.8	Reggio Cal. 29.1
Bologna	28.4	Milano	33.2	Torino 26.2
Cagliari	30.0	Napoli	30.0	Udine 27.2

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	24.2	Costantinopoli	21.2
Algeri	—	Londra	15.4
Ambergo	11.2	Madrid	30.4
Atene	24.6	Nizza	23.3
Budapest	19.7	Parigi	14.0
Pietroburgo	12.9
Sofia	16.6
Tunisi	26.8
Vienna	18.5
Zurigo	17.9

Monoverbo.

c re — to c

Spiegazione del Passatempo precedente: GODO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 30 LUGLIO.

Capocchi Alfredo, poss., con Periol Chiara

MATRIMONI del 31 LUGLIO.

Ferlosio Remolo, dott. in legge, con Vitali Ida
Canisetti Giuseppe, sott'uff. R. E., con Aristei Costantina
Siciliano Sebastiano, mar. P. S., con Ragonelli Gilberta
Tobia Carlo, negz., con Bachmann Anna
Alfonsi Sante, fal., con Carri Luigia
Sartori Carlo, impr., con Carnec Emma
Castagnari Alessandro, negz., con Del Monaco Concetta
Minotti Pio, g. mun., con Verchiarelli Maria
Polverini Sabatino, cam., con Duse Maria Adelaide
Gobbi Oreste, custode, con Bartoli Maria
Chiarelli Giuseppe, cap., con Agnelli Anna
Fiaschetti Antonio, fgr., con Vici Teresa
Bozzina Giorgio, avv., con Bacelli Faustina
Spezi Angelo negz., con Bianeci Assunta

Nati e morti denunziati nel giorno 30 luglio.
Nati 27
Morti 27 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Benedetti Rocco fu Giuseppe, Roma, 76 coniug.
Bianco Maria di Giuseppe, Castelnuovo d'Asti, 49 sub.
De Rossi Angela fu Gioacchino, Roma, 72 ved.
Mariani Nicola di Guglielmo, Orune, 36 coniug.
Magnoni Achille fu Luigi, Roma, 70 coniug.
Marchetti Giuseppe fu Costantino, Roma, 49 cel.
Pigliucci Luisa di Gaetano, Roma, 17 nub.
Valentini Nazzareno fu Francesco, Viterbo, 55 coniug.
Persiani Pietro fu Giocondo, Rocchi, 75 ved.
Sartour Martino fu Gior. Batt., 78 coniug.
Rossi Attilio di Angelo, 7 cel.
Rossi Anna fu Tommaso, Morro d'Alba, 30 ved.
Pesci Achille fu Pietro, Roma, 61 coniug.
Calella Cristina di Alfonso, Vitiazo, 26 sub.

Alle ore 6 pom. di oggi nel Cimitero Evangelico al Testaccio, avrà luogo la tumulazione della salma della signora

Claudia Garden ved. Ramsay

morta ai Bagni di Lucca il giorno 30 dallo scorso luglio.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Bergamo — 23 agosto - Servizio trasporto detenuti e corpi-reato 1903-1907 - Pres. complessivo L. 42,000.

Stabilimento S. Giorgio La Molara — 15 agosto - Condotta forzata d'acqua potabile - Pres. L. 70,741.

Prefettura di Padova - 19 agosto - Servizio di pagamento delle spese, sull'eventualità di piena dei corsi di acqua e di straordinarie derasioni di fiate - Importo L. 4,500).

Notai - Vacante ufficio notarile nel Comune di Castelvetro (distr. di Vigevano).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida dei Forestieri - Orario Ferroviario

Gli Uffici d'Amm.ne sono aperti dalle ore 9 alle 12.

Dopo le 12 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1227 per gli Uffici di Redazione.
» N. 1264 per l'Amministrazione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Composizione delle sezioni feriali.

(*I periodo — dal 7 agosto al 15 settembre*).

Corte d'Appello.

Udienze Civili — Pres.: sen. comm. Michele Cardona. Cons.: G. Guarta, F. Catalini, E. Pisolani, P. Peroni, C. B. Spirito, D. Bilancini, T. Mosca.

Udienze penali — Pres.: sen. Vincenzo Romano.

Cons.: V. Giovinazzi, V. Ferro, P. Merlino, M. Cocchiarare, R. Cimorelli, E. Bocelli, A. Mertara.

Sezione di Accusa — Pres.: V. Romano.

Cons.: P. Peroni e P. Merlino.

Corte d'Assise — Pres.: M. Cocchiarare.

Sind.: R. Angeloni, E. Galloni e U. Faggelli.

Patrocinio gratuito — Pres.: F. Catanzaro; supplente: P. Peroni.

Ammonizioni — E. Cimorelli.

Incidenti — G. B. Spirito.

Tribunale.

I Sez. civile — Pres.: L. Gatti.

Giudici: G. Bianchi, G. Marinelli, D. Faggella, G. Formica, G. P. Gaetano e G. G. Rubbiani.

II Sez. civile — Pres.: C. Nazzaro.

Giudici: F. Bazzo, U. Pangaudi, A. Gatti, E. De Luca, L. E. Gnocco e F. Chieffo.

I Sez. penale — Pres.: G. Bonazzi.

Giudici: A. Galli, R. Angeloni, G. Buviera, A. Morbioli ed C. Petrone.

II Sez. penale — Pres.: G. Sabatini.

Giudici: M. Civiletti, D. Marini, E. Galloni ed A. Epifania.

III Sez. penale — Pres.: A. Morgese.

Giudici: F. Felici, M. Petitto, E. Clausi ed E. Ferraro.

Ufficio d'istruzione — Giudice capo: F. Bazzo.

Applicati: G. Galli, D. Marini, E. Clausi, G. Formica ed A. Morbioli.

Camera di Consiglio — Pres.: C. Nazzaro.

Giudici: A. Gatti, N. Pireddu; relatore un istruttore.

Ufficio d'istruzioni — D. Faggella.

Ammonizioni — Pres.: A. Morgese.

Giudice: F. Felici.

Gratuito patrocinio — Pres.: E. De Luca.

Giudice: G. Marinelli.

Giunta d'arbitri — A. Gatti.

(*II periodo — Dal 22 settembre al 4 novembre*)

Corte d'Appello

Udienze civili — Pres.: comm. Antonio Spaziani.

Cons.: P. Scalea. D. Mancuso, A. Cosentini, G. Manichini, G. Fornaci, G. Andreucci e F. Capriolo.

Udienze penali — Pres.: comm. on. Nicola Falconi.

Cons.: R. G. Savastano, E. Lago, C. Marchetti, R. Tocafondi, C. Micali, F. Sergiacomi e D. Vitali.

Sezione d'accusa — Pres.: P. G. Savastano.

Cons.: C. Menichini e H. Tocafondi.

Corte d'Assise — Pres.: E. Bulli.

Giudici: T. Servici, N. Giannattasio ed A. Marracino.

Patrocinio gratuito — Pres.: A. Cosentini.

Supplente: G. Pomarici.

Ammonizioni — Pres.: G. Savastano.

Incidenti — D. Mancuso.

Tribunale.

I Sez. civile — Pres.: T. Bacchi.

Giudici: D. Suino, E. Ciotola, D. Manforcese, N. Giannattasio, A. Marzano, A. Squarcetti, N. Pireddu, G. Pagano e G. Pellini.

II Sez. civile — Pres.: F. Conte.

Giudici: G. D. Stasia, G. Bruni, R. Ciarrocchi, A. Mandanico, T. Terzinol, T. Gennaro e V. Macedonio.

I Sez. penale — Pres.: L. Tempestini.

Giudici: G. Santasilia, F. Fazioli e L. Ciriaci.

II Sez. penale — Pres.: D. Cholazzi.

Giudici: F. Servici, C. Perdili e V. Giacobini.

III Sez. penale — Pres.: T. Guerri.

Giudici: R. Mastrocinque, F. Zoffli e G. M. Loi.

Ufficio d'istruzione — Giudice capo: G. Bruni.

Applicati: D. Manforece, R. Mastrocinque, F. Fazioli ed E. Terzinol.

Camera di Consiglio — Pres.: P. Conte.

Giudici: R. Carrocchi e D. Suino — Relatore: un istruttore.

Ufficio graduazioni — E. Ciotola.

Ammonizioni — Pres.: D. Cholazzi.

Giudici: D. Suino.

Patrocinio gratuito — Pres.: A. Manduca.

Giudice: A. Marracino.

Giunta d'arbitri — G. Di Stasio.

COSE LOCALI

Il Manicomio di Roma.

Egregio Editore,

Roma, 1 agosto 1902.

Avendo assunto da poco e temporaneamente, per insistenti preghiere dei colleghi della Commissione, il gravissimo compito di fungere da deputato delegato del nostro Manicomio, non posso lasciar passare, senza risposta, voci più che infondate circa la poca attività spiegata dalla Commissione stessa.

In proposito è un provvedimento preso d'accordo con la Commissione governativa (non di inchiesta, ma di semplice studio per fare delle proposte da sottoporsi poi alle nostre deliberazioni) il prossimo trasferimento provvisorio in un certo numero di ricoverati in altro Manicomio, qualche giornale ha detto che la nostra Commissione non sappe escogitare finora altro provvedimento, fuori di questo, per riparare alla insufficienza dei locali, accusandola di non saper affrontare, e molto meno risolvere, la questione vera della sistemazione del Manicomio.

Siccome questa superficiale affermazione è precisamente *il contrario* di quanto risulta dai fatti, così *reputo opportuno rivolgermi* al suo pregiato giornale, che so sempre esaminare le gravi questioni con imparzialità ed equanimità di giudizio, affinchè molto sinteticamente le cose vengano riportate al loro posto.

+

L'attuale Commissione, che in tre anni dovette risolvere un'infinità di questioni rimaste per lo passato pendenti e dovette provvedere a svariati e molteplici bisogni, *non mancò di studiare e risolvere* anche l'arduo problema dell'aggiornerazione sovcrchia dei ricoverati; problema reso ognora più grave e disastroso continuo degli ammalati, e dalla demolizione dell'edificio alla Lungara.

Il programma della Commissione, che ottenne l'approvazione del Consiglio Provinciale, può riassumersi come appresso:

1. Costruzione a Ceccano;

un'altra a Viterbo, anche a base più larga;

Manicomio centrale in Roma, con non più di *1000 ricoverati*; limitazione indispensabile per portare tale Stabilimento a quel grado, che la moderna scienza suggerisce.

+

Con questo programma la Commissione ebbe in vista il presente e l'avvenire, il modo speciale le condizioni economiche, che ora si attraversano.

Ebbe in vista il *presente*, perchè in tal modo con una Casa centrale in Roma, migliorata e perfezionata mediante la riduzione a 1000 ricoverati, e con le due Succursali a Ceccano e Viterbo, si aveva una posizione più che tranquillizzante per un certo numero di anni, durante il quale si sarebbe avuto tutto l'agio possibile per studiare alla definitiva sistemazione, e magari ad una radicale trasformazione del Manicomio in Roma.

In tal modo si provvedeva anche all'*avvenire*, e si appianava la via a quella definitiva sistemazione, che è nei desiderio di tutti di potere raggiungere. Ma soprattutto ben si provvedeva alle condizioni economiche attuali della nostra Provincia e dei contribuenti.

Difatti questo programma della Commissione doveva attuarsi, quasi completamente, con le somme provenienti dalla espropriazione del vecchio fabbricato alla Lungara, mentre dovendo costruire ex un grande Manicomio provinciale occorrevano dei milioni che non è facile trovare.

Il programma della Commissione aveva infatti questo di speciale, che appianava la via alle possibili future trasformazioni del Manicomio in Roma, poichè essendo impossibile avere, secondo le norme della scienza moderna, un buon Manicomio con oltre mille ricoverati, mentre noi ne abbiamo circa duemila, le due succursali non son solo al presente, ma anche in avvenire si sarebbero rese più che utili.

Di conseguenza, in attesa di un maggiore incremento nelle già migliorate condizioni economiche del Manicomio in Roma, si sarebbe avuto il tempo necessario per la vendita a buone condizioni delle amenissime ville ai Giardoletti, onde provvedere a suo tempo, senza incubi pressanti alla costruzione del nuovo Manicomio in Roma? con un numero però, *mai superiore a 1000 ricoverati* e quindi sempre con la necessità di avere due succursali pel numero maggiore.

+

La prima parte di questo programma già ottenne la vera completa attenzione, e chi volesse visitare le splendide succursali di Ceccano, nella quale si trovano già *400 ricoverati* in condizioni ottime, non potrebbe a meno di rimanere più che soddisfatto di questo primo impianto, dovuto al lavoro indefesso della Commissione.

Si comprende che chi ha voglia di criticare in modo superficiale di questo non parli, e preferisca occuparsi di quelli ricoverati che, provvisoriamente, si mandano in altro Manicomio per rendere immediatamente migliore la posizione di coloro che qui rimangono.

Anche la *seconda parte* del programma della Commissione, e cioè la succursale a Viterbo, sarebbe in gran parte già avviata alla sua soluzione, se i nuovi studi fatti, anche con la Commissione governativa, non avessero portato ad piccole modificazioni, che in cosa di tanto interesse imponevano alla Commissione un ponderato esame.

E di tali modificazioni, accuratamente studiate tra la nostra Commissione e la governativa, avrà certamente parola nella relazione che tra giorni vedrà la luce. Allora soltanto la nostra Commissione potrà accingersi a completare il suo programma.

+

Queste poche cose, e molte altre ancora che potremmo aggiungere, valgono a dimostrare che del nostro Manicomio si parla, di sovente, senza cognizione di causa.

Certo è che la nostra Commissione, con quella sicurezza che discende dalla coscienza di avere adempiuto il proprio dovere fino all'ultimo, procederà diritta per la sua via, e compierà la sua missione in quest'ultimo scorcio di tempo rimasole con la massima convinzione di aver fatto e di fare il benessere di questo importante Istituto.

Mi creda, ottimo sig. Editore.

Sempre suo obbl.

Avv. Stanislao Aurelj.

Dalla Provincia Romana

Feste in Albano Laziale.

Programma delle feste per la Madonna della Rotonda: Sabato 2: Primi vespri solenni. Domenica 3: Messa solenne con l'assistenza del cerd. Agliardi. Tombola di L. 700, Illuminazione a disegno della facciata della Chiesa. Fuochi artificiali.

Disgrazia in una fabbrica.

Albano — Ieri, verso le ore 15, nel villino in costruzione dell'ingegnere della Banca d'Italia signor Romolo Remiti, in prossimità del ponte dell'Ariccia poco lungi dal villino dell'on. Grillo, mentre due operai, Mecocci Luigi, d'anni 20, e Soldati Filadelfio, d'anni 23, di Ariccia, stavano lavorando sopra una leggiera impalcatura alla dal suolo metri 17, una parte del cornicione non sostenuta dal muro di sopraccarico si staccò travolgendo i due operai.

Il Soldati rimase morto, il Mecocci trovasi in periodo di vita.

Al momento della disgraria non si trovavano ani la vori nè l'ingegnere Remiti, nè l'assistente.

Si è recato sul luogo il delegato di Albano per accertare le responsabilità.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 31,2 — Minimo 16.6.

Vaticano — Oggi per la ricorrenza del *Perdono*, il Papa si recherà nella cappella Paolina per lucrare l'indulgenza della *Porziuncula*.

— Ieri il Papa ricevette il cardinale Gretoni e monsignor Dandini, segretario degli studi.

Il tunnel attraverso il Quirinale. — Oggi, rimosso l'ultimo terrapieno, il tunnel attraverso il Quirinale sarà aperto al passaggio dei carri dall'une all'altro sbocco.

Ieri, intanto, S. E. Balenzano, ministro dei lavori pubblici, ebbe un colloquio coll'ing. Fucci, direttore della Società Romana Tramways-Omnibus, allo scopo di sollecitare le pratiche intercedi all'esercizio della linea, perchè questa possa esser compiuta per i prossimi avvenimenti che allieteranno la città nostra.

Sappiamo che il ministro promise anche d'interessarsi della questione dell'impianto del doppio binario in via della Mercede, già approvato dal Comune, e che diventa più che indispensabile dopo l'attivazione della nuova linea.

Rimane la questione degli accessi dal tunnel, di cui specialmente in questi ultimi giorni si è occupata la stampa, pel fatto che il Consiglio comunale ha respinto lo stanziamento per le espropriazioni, proposto dalla Giunta.

Noi crediamo che in questione si aggiri intorno ad un equivoco che è opportuno mettere in evidenza.

La Giunta domandava al Consiglio che la somma di L. 335 mila occorrente per le espropriazioni — compresa la demolizione della chiesa di S. Nicola — si prelevasse sulle *anticipazioni* del concorso governativo per la nuova arteria piana, Barberini-piazza Trevi, e ciò allo scopo di lasciare intatto l'ulteriore stanziamento pel tunnel, previsto dal concorso stesso, ma forse insufficiente pel compimento dell'opera.

Ora tale proposta in un errore... diremo così di tattica, e non si può dar torto al Consiglio se la respinse, perchè con la medesima si veniva a pregiudicare di una grossa somma assolutamente affatto indipendente da quella del tunnel. In opposizione agli impegni assunti verso lo Stato deliberando di tutto il principio di una spesa da eseguirsi con i fondi delle anticipazioni, prima che per questa si avessero quei preventivi analitici che la Convenzione reclama.

A questo errore, però, non è detto che non si possa riparare, quando è fuor di questione che la Giunta ha l'autorizzazione e i mezzi per compiere le espropriazioni per gli accessi al tunnel, indipendentemente dagli stanziamenti per la Barberini-Trevi.

L'art. 33 del Capitolato per la concessione della linea tramviaria Cavour-Esquilino-Laterano determina infatti che la somma versata dalla Società concessionaria a fondo perduto debba rimanere presso il Comune « col vincolo di servirsene *unicamente per le espropriazioni* e lavori *accessori* » — anzitutto — e dei lavori occorrenti *di prolungamento della via Due Macelli* e al perforamento della galleria... quali opere il Comune *prende impegno* di compiere.

E tale impegno è confermato dall'art. 25 col quale si d

potessero contribuire alla medesima, quando il milione e mezzo previsto dalla convenzione pei tunnel risultasse insufficiente al compimento dell'opera.

I funerali del senatore Zanolini. — Ieri alle ore 18 ebbero luogo i funerali del compianto senatore Zanolini. Il corteo si mosse dall'abitazione dell'estinto in via Cavour n. 71. Lo aprivano un battaglione di fanteria con bandiere e musica comandato dal maggiore cav. Giuliani.

Seguiva il feretro in un carro di seconda classe. Reggevano i cordoni il vice presidente del Senato on. Canzizzaro, l'on. Lucifero per la Camera, il gen. Valcamonica per il Ministero della Guerra, il cav. Silvani per la famiglia e il Municipio di Bologna, il colonn. Gargiolli rappresentò il 64 e 94 fanteria, della Legione Allobrogi, il scultore Gallelli, una rappresentanza della Società di M. S. degli operai della fabbrica d'armi di Torre Annunziata, della quale il senatore Zanolini era direttore, gli operai addetti al laboratorio di precisione che si trovavano prima a Terni e moltissimi amici del defunto.

Alla salma venne data la benedizione nella chiesa di S. Vito.

Quindi il corteo riprese il cammino percorrendo via Meruliana, piazza Vittorio Emanuele, via Mamiani, viale Principessa Margherita, dove un battaglione del 64° fanteria, comandato dal tenente colonn. Barongo, rese gli onori.

La salma quindi fu portata alla stazione di Termini donde partirà stamane alle ore 9.40 per Bologna ove giungerà domani alle ore 16. Sarà accompagnata da uno dei nepoti.

Per espressa volontà dell'estinto non vennero portate corone.

Giunta Amministrativa. — Il consigliere delegato Ricci Gramitto ha ieri presieduto la Giunta Provinciale Amministrativa per la tutela delle Opere Pie e dei Comuni.

Al Mattatoio. — In questi giorni gli onorevoli signori Prof. comm. Carlo Lessona per l'Igiene e il cav. ing. De Martino assessore pel Macello della città di Napoli, sempre accompagnati dal Direttore Nosotti, visitarono il Mattatoio e l'annesso Campo boario, intrattenendosi minutamente dei vari servizi municipali igienici e disciplinari vigenti, ed esternando il loro vivo compiacimento pel modo lodevole, sotto ogni rapporto, in cui tali servizi sono impiantati e procedono.

Hanno voluto eziandio sentire il parere preventivo del suddetto Direttore sulle modificazioni da farsi all'attuale Macello ed al Mercato di Napoli, in conformità all'avvenuta deliberazione consigliare; esprimendo il desiderio che il prof. Nosotti vorrà pure assistere alla prossima Commissione per la nomina del Direttore del Mattatoio di Napoli onde in tale occasione potere completare sul posto gli studi ecconomici pel parere definitivo sul miglioramento di tutti i servizi dell'importante azienda.

Incaricarono infine lo stesso Nosotti di esprimere i loro ossequi e le loro soddisfazione all'on. sig. assessore Postempski.

Ladispoli e la carità. — D'altro giorno fiorito ritorno in Roma diamo benemerite opere del Patronato di S. Giuseppe che con numerosi fanciulli e fanciulle di bambini, vissi e pieni di salute, dimorarono a Ladispoli quasi un mese.

Siamo lieti di vedere come pei miglioramenti introdotti, questa stazione marittima, tanto vicina a Roma, diventi anche utilissima per gli istituti di carità.

Cassa di Piccolo Sconto — A favorire coloro che sono costretti a ricorrere al rimpegno delle polizze del Monte di Pietà, la Cassa di Piccolo Sconto ha determinato di aumentare l'anticipazione sopra le polizze stesse in ragione del 2 per cento della somma. Monte sopra tutti gli oggetti, fatta eccezione per i pegni d'oro e di argento pei quali accorderà un'anticipazione del 25 0/0 all'interesse del 6 0/0 all'anno, computandolo a giorni e non a mesi.

Mercato del bestiame da vita. — Rammentiamo agli allevatori e mercanti di bestiame che, come di consueto, lunedì prossimo avrà luogo al Campo boario di Roma il mercato del bestiame da vita.

Ricreatorio popolare - Umberto I. — L'assemblea dei soci contribuenti riunitasi l'altra sera, dopo approvata la relazione morale e finanziaria del biennio passò alla elezione del nuovo Consiglio d'amministrazione che riuscì così composto:

Presidente: avv. Pacelli — V. Pres.: U. Chiman — Segretario: Del Frate A. — V. Segret.: Morlacchi — Cassiere economo: Quarantini G. — Consiglieri: ing. Almagià, ten. Bassano, Bolognesi, Cesi, Ravaldi, rag. Pirelli, avv. Rossi, Tedeschi, Mancini, Liverani — Revisori dei conti: Contino e Sonnino.

L'assemblea votava per acclamazione la nomina a socio onorario dell'avv. cav. Vinai e un plauso al direttore Angelini e al Consiglio uscente per la proficua ed esperta sua maggio data alla « Roma » e per le soddisfacenti condizioni alle quali è stato portato il Ricreatorio.

Ricreatorio Vittorio Emanuele III — Il Ricreatorio popolare Vittorio Emanuele III fu visitato da un ispettore scolastico per ordine del Ministero della P. I. gli alunni, circa 300, eseguirono diversi esercizi ginnastici, distinguendosi per il perfetto ordine.

Per la circostanza il presidente del Ricreatorio stesso, cav. Ramoni, assegnò sette premi, consistenti in libretti di deposito presso la Cassa postale agli alunni che si distinsero alla gara podistica eseguita il 27 dello scorso mese.

Banchetto fra gli impiegati — Si rammenta che stasera alle 21 avrà luogo al Pozzo di San Patrizio l'annunciato banchetto fra gli impiegati per solennizzare le recenti vittorie della classe.

La stagione balneare in Anzio e Nettuno e le Villeggiature pei Castelli Romani — Il dire quante famiglie son partite in questi giorni per la stagione balneare in Anzio e Nettuno e per le villeggiature a Frascati, Genzano, Castel Gandolfo, ad Albano, a Genzano, ecc., è cosa difficile. Certo è che i treni vanno, sia nell'andata che nel ritorno, sempre affollati. Dobbiamo dirlo poi a lode della direzione dell'esercizio, il servizio dei treni Roma-Albano ed Anzio-Nettuno è fatto proprio bene, tanto che perfino il pubblico riconosce questo miglioramento.

Domani, domenica, si prevede un enorme concorso da Roma, da Frascati e dai Castelli Romani alla splendida spiaggia di Anzio e Nettuno, specialmente ad Anzio, ove avranno luogo grandi feste in mare e alla Villa Adele (Boghese). Rammentiamo, perciò al pubblico le partenze dei treni da Roma per Anzio-Nettuno pe domani, domenica: 5.30, 6.30, 8.40, 7.40, 8.35, 9.30, 12.5. I biglietti di andata e ritorno, valevoli tre giorni, colle fermate anche nei Castelli Romani, costano per la 1.a classe L. 6.80 — per la 2.a L. 4.90 — e per la 3.a classe L. 3.10. Le gite che si fanno con questi biglietti prima in Anzio e Nettuno e poi nei Castelli Romani, destano ad ognuno un grande entusiasmo.

Albano — Rammentiamo inoltre che domani, domenica, in Albano vi saranno grandi feste religiose, con musica sacra, concerto, tombola, ecc. I treni partono da Roma alle 5.50, 8.35, 12.5, 15.10.

Oddi purifica in bocca!
Specialissimi di vini - liquori - acirappi - Buton, Piazza Trevi, Roma. Chiedere catalogo.

CRONACA POPOLARE.

Il Cronista è in ufficio da mezzodì alle 13 e dalle 6 alle 7 pom.; per telefonare al " Popolo Romano „ chiamare il numero 1537.

In onore dell' avv. Millelire-Albini. — Iersera circa duecento amici dell'avvocato Alessandro Millelire-Albini si offrirono un banchetto nella Trattoria campestre la *Vignola* in via Carlo Botta, presso via Merulana, per un significato che molti hanno scritto dopo la sua esclusione dalla lista dell'Unione liberale nelle recenti elezioni amministrative di Roma.

Parlarono in questo senso Romualdo Birri, Oreste Lopri, Giacomo Sporendo e altri, tutti applaudili.

L'avv. Millelire-Albini rispose ringraziando, e augurandosi che la lezione sarà per l'avvenire, non per lui, che si ritiene ultimo tra distinzissime personalità sentite, ma pel bene di Roma, che dall'indifferenza dei cittadini reminenti, come bene li chiamò il *Popolo Romano*, si è trovato alle mercè di quattro teste vuote. Applausi vivissimi interruppero e salutarono il discorso.

La lista elettorale si anche si tardi, e se ne fa da all'organizzatore Leopoldo Benincampi.

Il tram Roma-Tivoli. — Continuano a giungere reclami per l'infelice servizio e concedenze del tram cittadino con quello di Tivoli: e sono tutti reclami quanto giustificati. Di tutto ciò la colpa è della Società del tram di Tivoli, che non rinnova la convenzione già scaduta, tanto che la Società Romana dei tram si trova in quel suo buon diritto di interrompere il relativo servizio che non la riguarda punto, essendo la Società dei tram a vapore di Tivoli la concessionaria.

Spetta dunque al Prefetto definire la lunga questione secondo giustizia.

La colonna di pinzza Santa Maria Maggiore. — Anche ieri sono continuati i lavori per la ripulitura del capitello della colonna di piazza Maria Maggiore, e oggi saranno completati; essi richiamano sempre una folla di gente; l'appaltatore signor Aristide Vessalli è solito a fare tutti gli scavi, per contratto, questa ripulitura; la scala è di sua proprietà, unica del genere, costruita da Gaigni e Travani.

Circoli e società. — *Società di Previdenza artisti drammatici.* — Il consiglio di amm. di questo sodalizio, che ha la sua sede in via de' Sediari N. 86 p. p. liquidò le prime 19 pensioni ai soci, i quali a norma dello statuto hanno raggiunto 10 anni di appartenenza alla Società e 60 anni di età; tali pensionati vanno da un minimo di 180 lire annue a un massimo di lire 504.

Il Consigliere Segretario: *C. Lelli.*

Società di previdenza fra i bandi — Per festeggiare il IX anniversario della fondazione della Società avrà luogo un banchetto a Frascati.

L'appuntamento per la riunione è fissato per domattina alle ore 8 1/2.

La Compagnia della Morte. — Le decorse notte i confratelli della Compagnia della Morte compirono un'altra opera filantropica, recandosi a Villa Carpegna, otto chilometri fuori di Porta San Cavalleggeri, al n. 78, sulla via Aurelia, ove raccolsero il cadavere di una vecchia sattantenne, Maria Polotti, in Marini, trasportandolo nel Campo Verano; i confratelli partirono alle 23 dalla loro sede in via Giulia, facendovi ritorno alle 5 di ieri mattina.

La casa di via Marco Aurelio — Martedì scorso 29 luglio veniva recentemente nell'ospedale di San Giovanni un amore di ragazza, Marietta Di Silvo di anni 18, romana, abitante in via Marco Aurelio 2 interno 4.

Iersera alle 9 è morta.

Le cause della morte sembrarono sospette, tanto che furono attribuite anche ad avvelenamento; ma per quanto di causa, la povera Marietta sia da tutta tenera ed ora malaticcia; figlia del vetturino Achille Di Silvo e di Donata Di Jacopo, era circondata in famiglia delle massime cure, anche dal fratello Giuseppe che fa il salassatore; per la fidanzata al carrettiere Antonio Marini, d'anni 21, abitante in via Marco Aurelio 15, dove era prima abitava la famiglia della ragazza, e dove s'innamorarono; si portarono un gran bene, e si matrimonio era fissato per l'8 settembre prossimo, la festa della Natività. Dunque di nessun motivo per attribuire le cause della morte ad altro che a una improvvisa complicazione delle malattia che già accettava la ragazza, e che si manifestò con un grave malessere iersera sonno mentre il giorno innanzi era andata con la famiglia.

Al ogni modo fu ordinata dall'autorità giudiziaria l'autopsia che si farà oggi.

La bambina morta stanotte a S. Antonio. — Alle 2 di stanotte Antonio Scacco, abitante al Corso d'Italia 29 p. 1°, portò all'ospedale di S. Antonio una sua figlietta, di 3 anni, a nome Tommasina, colpita da violenta febbre; quei sanitari non ebbero tempo di apprestarle alcuna cura, poichè la bambina cessò di vivere quasi appena giunta in quell'ospedale.

Vittime del lavoro. — E' morto a San Giacomo il facchino Passi Giovanni, caduto accidentalmente nella fabbrica di carrozze in via delle Mura 2.

Il fuoco a San Francesco a Ripa — Il falegname Oreste Mordini, d'anni 36, romano, l'altra serasi nascose nella chiesa di S. Francesco a Ripa. Nel corso della notte, mediante scalpello, ha cominciato prima ad assicurarsi dell' assita ferrata lo sportello della porta d'ingresso che però, essendo resistenti, non hanno cedulo. Il Mordini per tema di non essere scoperto si è nascosto in un confessionale. Alla mattina il sacrestano Michele da Collegrado si accorse della presenza del Mordini e prima di scendere in tempo ha chiamato due guardie di P. S. che arrestarono il Mordini sorpreso dal sacrestano lo scalpello.

Un furto di 6000 litri di olio. — Nella fabbrica di olio al solfuro della Società di Stearinerla Romana in via Portuense 106, in circa tre mesi erano stati rubati circa litri di olio per un valore di L. 6000.

Avvertita del furto la Questura, i funzionari e gli agenti della squadra mobile si misero alla ricerca dei ladri e ieri riuscirono ad arrestare due lavoranti della fabbrica, i quali ebbero la parte principale nel furto.

Essi sono: Cesare Alfusi di anni 26, già ammonito, abitante in piazza S. Egidio 14, e Zenero Giuliani di 20 anni, abitante in via Pietro Papa 2.

Gran parte dell'olio rubato fu venduto ad un fabbricante di sapone al vicolo del Cinque.

Un altro contrabbando di prosciutti a Porta Portese. — All' alba di ieri, il sottobrigadiere delle guardie di finanza, Calogero Moschilla, e la guardia Vincenzo Musiello, di servizio a Porta Portese, fermarono il carrettiere Ernesto Ferrari, d'anni 24, da Bracciano, abitante in via Portuense 36, che credeva un carico di pozzolana, per le consuete verifiche.

Il contegno del carrettiere insospettì gli agenti, i quali, eseguita una minuziosa verifica, scoprirono che i lati del carro erano a doppio fondo, e in uno di essi si trovarono sei prosciutti dal complessivo peso di 21 kg.

Il carrettiere, dichiarato in contravvenzione, dovette sborsare L. 52,12 per otto dazi di multa e L. 7,19 di dazio reale.

Tre mesi fa al viale del Re furono sequestrati al padre di Ernesto parecchi chili di cesena.

La suicidia in via Cavour. — **Quinto** — Teresa Orfei, una simpatica bruna dicisettenne romana, che abita con la famiglia in via Tor di Quinto n. 2, lieri si allontanò di casa per far visita ad alcune amiche.

La sua assenza durò a lungo e quando tornò a casa suo fratello Antonio le domandò spiegazioni. Queste non furono troppo convincenti pel fratello, il quale le assestò un poderoso ceffone.

Teresa punta, si protestò innocente e impressionata perchè le sue giustificazioni non erano credute, tentò di togliersi la vita ingoiando una soluzione di fosforo.

I dolori non tardarono a farsi sentire e allora Teresa chiamò due carabinieri e con la vettura n. 2341 condotta da Alfredo Marchioni si fece trasportare all'ospedale di San Giacomo.

I dottori l'aggredarono le solite cure, riservandosi il giudizio sulla guarigione.

La disgrazia del brigadiere dei carabinieri al Tritone — Verso le 7 di iersera in via del Tritone il brigadiere dei RR. carabinieri Luigi Piazza del Popolo, Francesco Di Lorenzo, di 24 anni, da Pallone Navara, volle montare sopra un omnibus mentre era in movimento; perduto l'equilibrio cadde e una ruota gli passò sul ginocchio sinistro fratturandolo.

Trasportato all'ospedale di San Giacomo venne giudicato guaribile in un mese.

La disgrazia in via Calamatta — L'altra sera alle 8, il cocchiere Pietro Valenziani di anni 42, romano, al servizio del negoziante Davide Fabbri, nella scuderia in via Calamatta 32, per prendere della paglia pei cavalli con una scala a pioli, salì sopra un palcoscenico. Scendendo però un gradino, perdette l'equilibrio, cadde e si fece alla testa.

Sono ieri mattina il Valenziani si recò a San Giacomo. Dove i medici gli riscontrarono la frattura della base del cranio. Lo giudicarono in pericolo di vita.

La disgrazia di stanotte al vicolo della Balduina. — Stanotte, al tocco, al vicolo della Balduina, il possidente Gennaro Martinelli, d'anni 45, da Ascoli (Piceno), abitante in via Sebastiano Valier 18, mentre stavasi un cavallo dal suo carrozzino, ricevette dallanimale un calcio in faccia, che gli fratturò la mandibola sinistra in guisa da P. S. Alfredo Pellillo lo accompagnò a Santo Spirito, dove venne giudicato guaribile in un mese con riserva.

Due finanzieri arrestati. — Con questo solo che... leggia, la capanna di Ponte Sant'Angelo, ieri sul marciapiede ripeggiavano fi finanzieri. Tre guardie si trovavano i cugini Cesare Loggi, di 16 anni, romano, meccanico, abitante in via del Velabro n. 8, int. 9, e Ruggero Longo, di 18 anni, da Velletri, fiammista, abitante in via Boselli n. 94. I quali per dispetto più riprese, emettendo relativi suoni sonori, gridavano:

— A pizzardo! a pizzardo!

La guardia municipale Agostino Ferrari che si trovava di servizio alle capanne, li rimproverò e chiese le loro generalità. Non l'avesse mai fatto! I due cugini la rimbeccarono e la minacciarono con un bastone.

Accorse due guardie di città dello stesso di Prati e cugini Loggi vennero arrestati e condotti in cascera.

Pare impossibile che ci sia della gente che con tanta disinvoltura va cercando fastidi

Il fatto di Piazza Guglielmo Pepe. — Ieri, alle 8, in piazza Guglielmo Pepe, il ragazzo di 7 anni Guglielmo Antonelli, abitante in via Tiburtina 56, interno 13, faceva chiasso innanzi ad una di quelle case, urlando.

Il garzone Fioravante Micci, d'anni 37, da Sonnino col Cimino, infastidito, uscì armato di un paio di ferro e colpì alla testa il povero ragazzo.

La guardia scelta di P. S. Giovanni Gatti accompagnò Guglielmo a Sant'Antonio, dove fu giudicato guaribile in dodici giorni, con riserva. Il Micci venne arrestato.

Incerti di chi lavora. — Ieri mattina, alle 7 1/2, l'operaio Enrico Romani, di 23 anni, da Palombara, abitante al vicolo Bologna 6, lavorava a via Casilina; a un tratto cadde sulle gambe sinistre due scariche di marmo proveniente da un camion che i medici dell'ospedale di Santo Spirito ritennero guaribili in venti giorni salvo complicazioni.

Gli arrisi maggiorente e pesse. — Ieri in via Tiburtina 88 gli agenti municipali sequestrarono al negoziante pizzicagnolo Silvestro Neroni, d'anni 35, da Canterano, un prosciutto avariato.

Il Neroni, avendo sfruggato e minacciato gli agenti, venne arrestato e tratto per direttissima al Tribunale, che lo condannò a 35 giorni di reclusione ed a 120 lire di multa.

La risa tra vigili all' Eldorado. — I vigili Giovanni Corradi e Oreste Annibali nella caserma all'Eldorado iersera alle 8 scherzando tra loro vennero a questione.

Il compagno Manlio Carmignani s'intromise per dividerli e ricevette dall'Annibali un colpo di forchetta alla mano destra che gli produsse otto giorni di cura.

Il Pinelo aperto di notte — Stasera dalle 9 alle 10 1/2 suonerà al Pincio la banda comunale, maestro cav. uff. Alessandro Vessella, col seguente programma:

1. Saint-Saëns - Iano a Victor Hugo — 2. Halevy — « Le val d'Andorre » — 3. Puccini - Intermezzo nella « Manon Lescaut » - Boito Ridda nel « Mefistofele » — 4. Meyerbeer — « Roberto il Diavolo » terzetto atto 5., cavatina e finale 4. — 5. Ganne - « La Housarde », valzer militare.

Narciso Borgognoni.

Piccola Cronaca

Maglierie Héron presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Lunedì, 4 agosto 1902 - *La 2ª Custodia vende* gli oggetti d'oro impegnati il dì 4 gennaio 1901 fino alla polizza n. **2200.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 11 gennaio 1902 fino alla polizza n. **8200.**

... L... — Si ricevono Depositi in conto corrente. Si accettano acconti contro rimessi di Buoni fruttiferi.

Teatri di Roma

Nazionale. — A generale richiesta questa sera la brissa operetta *I Briganti* e sarà proprio l'ultima definitiva.

Adriano. — Stasera *La Monaca di Cracovia* ovvero *La sepolta viva*, interessante dramma in cinque atti.

Domani due rappresentazioni.

Sferisterio Romano. — Oggi, alle 5 3/4, due grandi partite del giuoco al pallone:

Prima partita — *Rossi*: Frullani, Nardini, Moggi. — *Turchini*: Busoni, Sconfienza, Nidiaci.

Seconda partita. — *Rossi*: Franchi, Nidiaci, Belinoci — *Turchini*: Gabri, Banchini, Pacini.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Nazionale. — *I briganti*, ore 21.
Adriano — *La monaca di Cracovia*, ore 21.
Sferisterio Romano - Giuoco del pallone, ore 17.

PROSSIME VENDITE GIUDIZIARIE
di tutti i Mobili, Biancherie, Argenterie Oggetti d'arte antichi e moderni ecc.
che corredano il
Grande Albergo di Roma
a cura del **Perito Giudiziale:**
Cav. Gustavo Corvisieri

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all' alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume*.
Per *Calcutta* da Trieste 12 viaggi all'anno
Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e Patrasso.
Per *Costantinopoli* via S. Quarantia, Corfù, Patrasso e *Pireo*: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 1/2 ant. per lussino Trieste-Cattaro in coniginenza a Cattaro per *Ragusa* Lunedì e Giovedì per Gravosa per Metkovich.
Venezia-Trieste ogni martedì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte, e Mercoledì alle 7 pom.
Partenze dirette e protestò innocente e impressionata perchè le sue giustificazioni non erano credute, tentò di togliersi la vita ingoiando una soluzione di fosforo.
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.
Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Turchia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Per Brailla da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compp. a Roma, via Nazionale, *Genova* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - G. Serafi, *Firenze* - G. Nervegna. *Brindisi* - R. Cozzi, agenti della Società. *Venezia* - sono pure ai signori Tam. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Napoli - Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Lahn* parte il 7 agosto
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.
Leopold F.lli a Genova.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute?
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
L'Egregio dott. FRANCESCO PEPE, di Napoli, lo considera " il preparato marziale più fa- " cilmente assimilabile, utilissimo in spe- " cial modo, su convalescenti di malaria. „
MILANO
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ELLI, Via Colza 4 e 5.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma*, (V. quarta pagina).

Ultime Notizie

Il Re a Racconigi.
Servizio speciale del *Popolo Romano*

Torino, 3 ore 23.25. — (*ritardo*). — Il Re M. il Re fece stamane una lunga gita in automobile, accompagnato dal generale Brusati, spingendosi fino a Venaria.

Verso mezzogiorno a Savona, donde trasferì verso le undici, ritornando quindi a Racconigi.

Per le mercedi degli operai.

La Commissione reale incaricata di fare ricerche complete intorno alle forme ed ai modi di pagamento dei salari e delle mercedi degli operai e di studiare e proporre i provvedimenti che fossero reputati necessari per regolare tale pagamento, dopo maturo esame ha deciso di fare un rilevamento statistico servendosi di tutti i mezzi messi a sua disposizione dal Governo, dirigendosi tanto agl'industriali e proprietari che ai lavoratori, anche per mezzo delle loro associazioni. Si è divisa a tale scopo in due Sottocommissioni, composte la prima del senatore Cerruti, del l'on. Manfrin e del comm. De Negri e Gallegari, e l'altra dell'on. De Felice, del comm. Schanzer e dei professori Gizzi e Mori, le quali dovranno preparare i relativi programmi da sottoporsi all'approvazione della Commissione plenaria nella prossima riunione.

Governo e Società Ferroviarie.

Ieri gli on. Di Broglio e Balenzano ed i direttori generali delle tre Società, dopo una lunga conferenza, cui assistevano anche i rappresentanti dell'ispettorato ed il ragioniere gen. dello Stato comm. Mulini, avente appianate le ultime divergenze, addivennero alla firma della convenzione per gli organici, pel regolamento disciplinare e per la questione dell'aggio sull'oro.

In base a delle convenzioni le disposizioni per gli organici avranno effetto dal 1° gennaio 1902 ed il regolamento disciplinare col 1° gennaio 1903.

Circa l'aggio sull'oro, incasso e da incassarsi dalle Società per merci e passeggieri e pagamenti partecipazione dello Stato fu fissata nella stessa misura stabilita dalle Convenzioni per i proventi generali delle ferrovie.

Proventi dell'Erario.

Nella terza decade di luglio, per dazi, dogane e diritti marittimi si sono introitate L. 7.300.000 contro L. 7.300.000 introitate nella corrispondente decade dell'esercizio precedente, quindi nessuna differenza.

Il grano introdotto è stato di tonnellate 22,784 contro tonn. 21.682, con una differenza in più di tonn. 1102.

Lo zucchero introdotto è stato di quint. 5010 contro quintali 20,744, con una differenza in meno di quintali 15.754.

Pei delinquenti abituali.

Il Ministro Guardasigilli ha inesistro l'on. Luigi Luzzatti di disporre per proporre di legge per la prevenzione e repressione della delinquenza abituale e per il trattamento delle classi pericolose della Società, in sostituzione degli istituti dell'ammonizione e del domicilio coatto, ed il Ministro dell'Interno, che si trova in villeggiatura a Casamicciola, è stato chiamato il comm. Vacca sostituto procuratore Generale alla nostra Corte di Cassazione in missione al Ministero.

Ministero Interno.

L'on. Giolitti ricevette ieri il prefatto di Catania comm. Belendo e il questore dell'isola Scalzo. Con quest' ultimo si intrattenne a parlare del servizio carcerario.

Stasera partirà per Valdieri l'on. Giolitti, per raggiungere la famiglia. Sarà accompagnato dal cav. Travaglini.

Pel credito comunale e provinciale.

La Commissione Reale permanente presso il ministero ha convocato i portatori delle obbligazioni e delegazioni emesse dalla Cassa della Provincia e del Comune di Reggio Calabria pel 12 corr. presso la prefettura di Milano pel riscatto dei detti prestiti all'85 per cento per la Provincia e 45 per cento pel Comune.

Ministero Finanze.

Al fine di facilitare agli espositori stranieri il concorso all'esposizione internazionale di macchine enologiche a Conegliano, il Ministero delle Finanze ha disposto che sia permessa la spedizione dei materiali ad essa destinati, con bollatta di cauzione in esenzione di visita, alla dogana di Vienna, la quale li ammetterà alla importazione temporanea.

Ministero Lavori Pubblici.

La Commissione presieduta dal comm. Longhi per studiare l'azione dell'ispettorato nell'eventuale della consegna delle linee e del materiale alla scadenza delle Convenzioni, ha formulato un apposito questionario da sottoporsi agli uffici dipendenti dall'ispettorato, e si riunirà il 29 corr.

— Il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ha approvato definitivamente i redatti dall'ingegnere Paganini-Fusconi di Roma, per incarico del ministero dell'interno, relativi all'ampliamento e completamento della stazione sanitaria dell'Asinara.

Comitato sup. delle SS. FF.

Il Comitato sup. delle SS. FF. ha trattato, fra gli altri, i seguenti affari:

Ampliamento della stazione di Lissone Muggio sulla ferrovia Milano-Asso: approvazione dei relativi effetti della dichiarazione di pubblica utilità.

Autorizzazione dell'esercizio della tramvia a vapore Cuneo-Roves. Da approvarsi.

Regolamento per l'esercizio ferroviario delle ferrovie reali sarde. Da approvarsi con modifiche.

Ministero Grazia e Giustizia.

Amministrazione Fondo Culto

Gli impiegati di questa Amministrazione centrale hanno ottenuto, dopo quattro giorni di vertenza, di poter ad ottenere che il regolamento sul personale, ora in corso di approvazione, tenga conto delle aggiunte e modificazioni che vi furono apportate dal Consiglio di Stato.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

E' sperto il concorso per titoli ad un posto di professore straordinario di economia rurale e storia di agricoltura di Milano per l'insegnamento della *Batteriologia agraria*.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire al Ministero d'agricoltura non più tardi del 30 settembre 1902.

Ministero Marina.

Col 6 agosto avranno luogo i seguenti movimenti:

I cap. di corvetta: Basso Giuseppe dall'*Etruria* sul *Colombo* e *Dogali* — Bonzani Attilio dal *Piemonte* all'*Etruria* — Di Giacomo Tito Clemente dal *Colombo* e *Dogali* sul *Piemonte*.

I ten. di vascello: Morino Stefano dal *Palinuro* e *Chioggia* sul *Nerone* — Bertolini Francesco dalla disponibilità sul *Palinuro* — Torrigiani Piero dalla disponibilità sul *Coatit*.

Il medico di I.a classe Saccone Giovanni cessa da far parte del turno pel servizio di emigrazione.

Il medico di I.a cl. Colorni Umberto è destinato a far parte del turno pel servizio di emigrazione.

(Inavvertenza sul *Saint Bon* l'allievo commissario Del la Sete ecc.

Con r. decreto del 3 luglio 1902 sono state approvate le seguenti promozioni nel personale della carriera d'ordine e del Ministero:

ad archiviato di 3.a classe l'ufficiale d'ordine di I.a cl. Lombardi Francesco — ad ufficiale d'ordine di I.a cl. l'ufficiale d'ordine di 2.a cl. Fanti Vincenzo — ad ufficiale d'ordine di 2.a cl. l'ufficiale d'ordine di 3.a cl. Giordano Giacomo.

Sono state fatte le seguenti promozioni nel personale degli ufficiali di scrittura. Micci Francesco promosso alla I.a cl. e Tancredi Pietro id. id. 2.a.

Sono state fatte le seguenti promozioni e nomine nel personale del commesso delle Direzioni di artiglieria ed armamenti:

Commesso di 2.a cl. De Notaris Salvatore promosso alla I.a classe

id. di 3.a cl. Calasso Annibale promosso alla 2.a cl. id. id. Wierzbicki Romano promosso alla 2.a cl.

Scritturale Faggioni Giuseppe nominato commesso di 3.a classe.

Marinai italiani encomiati.

Una pattuglia di marinai italiani, comandata dal sotto ufficiale Nurelli e composta dei marinai Caladuno, Villardi, Mocata e Sanfilippo, in servizio di P. S. a Cien-Tsin in Cina, sorprese un terribile brigante, terrore di quella regione e dopo un combattimento vivissimo riuscì a catturarlo.

Il Ministero ha encomiato quei bravi marinai per l'atto di valore da essi compiuto.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

(S) **Spezia**, 1. — Pressoate dal comandante in capo del Dipartimento, S. A. R. il Duca degli Abruzzi ha assunto oggi il comando della R. nave *Liguria*.

Esercitazioni navali.

(S) **Civitavecchia**, 1. — La R. nave ammiraglia *Etna* e varie torpediniere di questa stazione, son partite per compiere le solite esercitazioni annuali.

EGITTO

(S) **Cairo**, — il colonnello Forestier-Walker aiutante generale aggiunto, è stato ucciso a sciabolate lungo la strada ferrata.

GRAN BRETTAGNA

Un pellegrinaggio a Lourdes.

(S) **Londra**, 1. — Un pellegrinaggio, che promette di riuscire più importante di tutti i precedenti, partirà per Lourdes, condotto dal vescovo di Southwark, monsignor Bourne.

Borse e Mercati

Roma, 1 agosto.

Continua il movimento ascensionale nel Carburo che ascrive a 681 chiude a 686 domandato.

La Rendita contante fece 103 e per fine 103.40. I valori chiudono ai prezzi seguenti:

Banca d'Italia 895 — Commerciale 685 — Credito 520 — Banco Roma 119 — Gas 957 — Condotte 269 — Omnibus 286 1/2 — Immobiliari 225 1/2 — Zuccheri 77 — Montecatini 108.

Cambi: Parigi 101,27 1/2 - Londra 25.48.

Cambio dazio doganale 2 agosto L. 101.21
Dal 28 al 3 — fino a L. 100 — L. 101.25.

BORSE ITALIANE — 1 agosto 1902.
N. B. I prezzi sono fino mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 40	103 07	103 05	103 45
Id. fine	103 12	103 40	—	—
Id. 4 1/2 0/0	111 75	112 —	111 70	111 65
As. B. d'Italia	893 50	—	894 —	894 —
» Emerale	—	36 —	—	—
» Merd.	445 —	444 50	444 50	446 —
» Merid.	646 50	648 —	648 50	648 50
di Torino	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	129 —	—
» Nav. Gen.	425 50	425 50	—	—
» Raff. Zucc.	280 —	287 75	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	338 —	—	—
Id. Meridionali	—	335 50	—	—
Fond. It. 4 1/2 0/0	—	522 —	—	—
» » 4 0/0	—	511 —	—	—
Fon. E. d'Italia 4 0/0	—	506 25	—	—
» » 4 1/2	—	521 50	—	—
San Paolo	—	— 521	—	—

CAMBI DELL'ITALIA E DELL'ESTERO.

Francia vista	101 20	101 20	101 17	101 15
Berlino Id.	124 20	124 32	124 25	124 20
Londra Id.	25 45 1/8	25 46	—	—
Londra a 3m	—	—	25 47	25 25

Consolidati - Media uff. del Regno, 30 luglio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	103.08 3/8	101.08 3/8
4 1/2 netto	111.75 5/8	110.61 1/8
4 0/0 netto	102.80 1/2	100.80 1/2
3 0/0 lordo	69.12 1/8	67.92 1/2

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Genova, 1, ore 15 - Rendita 103,02 contanti, 103,37 fine mese. — Nuovo Consolidato 5 0/0 97.67 — Meridionali 647 — Mediterranee 414 — Navigazione 425 — Rafinerie 287,50 — Banca d'Italia 893.50 — Banca Commerciale 686 — Credito 520 — Carburo 685 — Metalli 125 — Montecatini 1010 — Molini Alta Italia 337 — Savona 208.

Parigi, 1, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	—	—	100 30
» 3 0/0 perp.	100

Un collezionista di Coleotteri

RACCONTO

di NUMA SILVA

VII.

Un'ovazione generale accolse l'ingresso della giovinetta.

Essa era invero bellissima nel grazioso costume di contadina e tutti gliè ne fecero i loro complimenti.

— Ci sarebbe da benedire questa infausta circostanza — disse Giorgio — che ci ha permesso di ammirarvi in tutto lo splendore della vostra bellezza.

I vecchi Douglas, che più dell'ammirazione per Mercede sentivano lo stimolo di un buon appetito si dettero subito moto per far disporre le tavole sotto l'albero di fico.

In un attimo la mensa fu allestita e cominciavano ad apparire in bella mostra: tacchini arrosti, roast-beef, carni salate, galantine, sandwich formaggi frutta.

— Fortuna che l'incidente non è accaduto mentre si mangiava — diceva lord Douglas aprendo un cesto ove erano dei fiaschi di vino.

— Gastone, dove hai messo lo Champagne? — domandava William sotto le finestre della camera ove il giovane era andato a vestirsi.

— Si cavera fuori in ultimo — rispondeva dall'interno Gastone — lasciate stare; aspettatemi, potreste rompere qualche cosa.

— Io mi sono posto di guardia ai gatti — diceva lord Douglas in piedi vicino alla tavola mangiando un sandwich.

— Intanto non perdete tempo a quanto sembra — osservò scherzando sua moglie.

— Volete anche voi la vostra parte? — E le offrì galantemente un petit-paté, guardando con occhio confidenziale le bottiglie di Bordeaux che William poneva sulla tavola.

— Visconte — chiedeva l'ammiraglio — dovete aver dimenticato il pane.

— No, è stato portato, sta in fondo alla canestra; ora vengo.

— Gastone, non troviamo il paniere delle fragole, sbrigati — diceva William.

— Ma questa è una persecuzione! sto infilandomi il pantalone.

« Pensare che mi volevano lasciare nel foro e senza di me si trovano sperduti.

— Se non fate presto mangiamo tutto, abbiamo un appetito indiavolato.

Solo il barone di Bergemon, con l'elegante persona appoggiata ad un albero, era ben lontano dal prendere parte alla festosa attività dei suoi amici.

Ebbro di gioia, egli spaziava col pensiero in una luminosa visione d'amore.

Sir Glascow non aveva altra preoccupazione che di Mercede.

Le chiedeva ogni tanto timidamente se si era rinfrancata del passato spavento, e nello scorgere nel di lei volto un'alternativa di vampe di rossore, seguite da subitanei pallori, nell' osservare il brivido che scuoteva le sue membra e il suo rifiuto di accennare al fatto doloroso. il buon inglese restava più che mai addolorato per il pericolo corso dalla giovinetta; il suo terrore doveva essere stato ben grande, pensava egli, se il solo ricordo le suscitava così viva e profonda emozione.

Quando apparve Gastone fu accolto da parole risa.

La sua figura mingherlina, dentro ipanni dell'alto e forte campagnuolo, appariva oltremodo grottesca.

— Che cos' è? Ho ancora l'aspetto ridicolo? Cosa mi manca? Non assomiglio a un bandito da romanzo?

— Senti — disse William — non ti curare di sapere che aspetto hai; mettiamoci a mangiare che diamo tutti affamati.

Gastone dette uno sguardo alla tavola.

— E le penici? E i fagiani? Avete fatto sperzare il ghiaccio per mettere il vino in fresco? Ma se vi dico che quando non ci sono io non vi riesce di far nulla.

E cominciò ad aggirarsi da una canestra all'altra colla sua solita vivacità.

— Oh mio Dio! ma guardate questi marrons glacès, sono divenuti una focaccia; peggio per voi signorine, che siate lì a canaonarmi; non avrete il dessert. — Poi avvicinandosi alla tavola — ma guardate che lieto desco, non sembra che sia un banchetto di nozze campestri? venite qua cugina — disse offrendo il braccio a Mercede — noi saremo gli sposi — e facendola sedere alla sua destra, prese posto con tutti gli altri alla mensa copiosamente imbandita.

— Farò conto di essere un testimone — disse Giorgio volendo sedere presso la fanciulla.

— Prego — interruppe sir Glascow che colse a volo un fugace sguardo di Mercede — già mi sono offerto io per questo ufficio.

— Vada per uno,ma accanto a me non ne voglio altri.

« Milady, abbiate l'amabilità di distribuire i posti, altrimenti sarò sopraffatto da testimoni — disse lo sposo improvvisato.

Il pranzo non poteva essere più allegro.

L'avventura di Gastone dentro la cappa fu l'argomento di tutti i discorsi e della rinascente ilarità.

I tacchini, i polli, le carni fredde sparirono con rapidità vertiginosa; e i ricolmi bicchieri di Bordeaux e di Champagne si succedevano gli uni agli altri.

(Continua.)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-13, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL' UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL' UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è un bel giornale di modo per famiglia che viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Piec. Cron.*, Cent. **50** - *Sotto Cron.* (sesta 3. pag.) Cent. **70.**

4a Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

ACQUE ❋ ❋ ALBULE

Grande Stab. Termale

tra

ROMA E TIVOLI

Completamente rimesso a nuovo e migliorato secondo gli ultimi dettami dell'igiene

Il migliore bagno estivo rinfrescante e ricostituente.

Gita piacevolissima da ROMA a BAGNI coi nuovi treni celeri del Tramways a vapore in soli

QUARANTA MINUTI

Partenze a tutte le ore. Coincidenza con i Tramways elettrici per tutti i punti di Roma

Biglietti di andata e ritorno cumulativi col bagno alle ACQUE ALBULE
e libretti di abbonamento per 10 viaggi di andata e ritorno e 10 bagni valevoli anche per famiglie.

		Per una volta Compr. biancheria I Classe	II Classe	Per 10 volte Compr. biancheria I Classe	II Classe	OSSERVAZIONI
Roma-Bagni	con bagno in vasca comune L.	2 20	1 90	21 —	17 50	Nei di cento prezzi
»	» in camerino . . »	3 —	2 70	29 —	25 50	non è compresa la
»	» caldo . . . . »	3 80	3 50	37 —	33 50	tassa di bollo di cent.
Tivoli-Bagni	con bagno in vasca comune L.	1 10	0 95	10 50	8 75	5 sui biglietti di an-
»	» in camerino . . »	1 50	1 35	14 50	12 75	data e ritorno e di
»	» caldo . . . . »	3 15	3 —	31 —	29 25	cent. 50 sui libretti
						di abbonamento.

Agli agricoltori ed industriali

Essendo prossima la campagna granaria, lo stabilimento **Moriggia,** diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite coi migliori materiali e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli sfattivi a 2 cilindr
1 **locomobili** « 15 « « completa
1 « « 12 « « «
1 « « 9 « « «
1 « « 6 « « «
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a rapporti verticali completa superficie riscaldata circa 9 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 dello macine 1200 produzione farina fino Ett. 3,000 al- Vora: ordinaria 7,800 staccheri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
1 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 « « 8 « « «
1 « « 4 « « «
1 « « 2 « « «
Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *30 Maggio 1900. — Reg. Att. Vol. 126 N. 221.*
per: « Système de machine à tailler les pierres » del Sig. Theodor STIGLITZ, a Vienna.

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

ROMA - ALBERGO TRITONE

50 Camere a Lire 1,50 - 2 - 2,50 e 3, vicino Ministeri, Posta Centrale, Parlamento e Palazzo Reale. Ingressi: Via Tritone, 154 — Maroniti, 45.

Orario estivo

Roma-Albano-Anzio-Nettuno

Linea Roma-Albano.

Andata:
Roma part. 5,50 - 8,35 - 12,5 - 15,10 - 18,33.
Albano arr. 6,32 - 9,34 - 13,1 - 16,10 - 19,33.

Ritorno:
Albano p. 5,32 - 8,17 - 13,46 - 19,4 - 21,28 - *22,13*
Roma arr. 6,30 - 9,14 - 14,40 - 20,0 - 22,25 - *22,10*

Linea Roma-Anzio-Nettuno.

Andata:
Roma part. *5,30* - 6,40 - *7,40* - 9,25 - 12,5 - 17,50
Anzio arr. *7,24* - 8,20 - *9,19* - 14,4 - 14,17 - 19,32
Nettuno a. *7,30* - 8,26 - *9,25* - 14,10 - 14,23 - 19,38

Ritorno:
Nettuno p. 6,14 - 7,8 - Lunedì 11,30 17,35 21,30 *22,8*
Anzio par. 6,25 7,19 11,34 17,40 *19,55* 21,50 *22,23*
Roma arr. 8,2 9,25 13,3 20,0 21,25 23,0 *23,25*

N. B. — Il treno festivo in partenza da Anzio alle 19,55 e che arriva a Roma alle 21,55 si effettuerà anche nei giorni 15 e 31 Luglio, 1° Agosto e 1° Settembre.
I treni in carattere corsivo sono festivi.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenente **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alla prima Esposizione **Italiana ed estera** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di S. Laudia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da appositi personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Cossa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, Forniture e manutenzioni

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanch*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
Centim.	6 L. 2,45					3 Numeri	L. 11,75	7/10	L. 4.—
»	7 » 2,80	liscî	L. 0,30	centim.	14 L. 1,60	4	» 15,50	8/10	» 4.5
»	8 » 3,20	filettati oro	» 0,50	»	16 » 1,80	6	» 21.—	9/10	» 5.—
»	9 » 3,75	legno	» 0,25	»	18 » 2,25	9	» 25,75	10	» 5.7
»	10 » 4,75	»	» 0,30	»	21 » 2,75	10	» 28,50	*Cordoni di seta*	
»	12 » 6.—	Perelli . . .	» 0,45	nacche	» 4,50	19	» 32.—	al metro . .	L. 0,70

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, *Via Volturno 58*
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vigna fruttoso, orto, ettari dieci, quattro fabbricati acqua, grotta. Locali a Monteverde. Cultivazione perfetta, vendesi, agronomo Gandossi via Gallo 3 (piazza Farnese) dalle 8 alle 10 392

Graziosa palazzina 30 vani vista splendida 300 metri sul livello del mare. Km. 5 stazione ferroviaria P. ce da Roma. Vendesi prezzo miteissimo circa 15,000. Rivolgersi piazza Fiume 4a. 392

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25. Cent. 5 cad.

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Villino da affittarsi in piazza Dante N. 2 composto di 20 ambienti e giardino. Rivolgersi via Merulana N. 21 Ufficio Esattoria Società Veneta. 394

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 33 int. 6, sulla piazza o verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 335

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 11 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Appartamento d'affittare Borgo Nuovo N. 164, presso piazza Pia; appartamento di sette camere e cucina, tutto messo a nuovo, esposizione a mezzogiorno. Dirigersi al portiere. 345

Via dell' Archetto 27 angolo via dell' Umiltà affittasi appartamento doppio: vani, tre ingressi grande luogo civile. Mensile L. 110. 394

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 8 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 5 mezzanino. Dic.

Affittasi appartamento o vuoto o mobiliato di 6 camere e cucina. Corso 456 interno 6 e per trattative rivolgersi al piano stesso. 395

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Giovane distinto pratico lavorazione cervo, legno, conosce disegno, lingua francese. Cerca occupazioni presso officine o ingegnere anche fuori Roma. Primarie referenze. Scrivere Falconi posta Roma. 345

Distinta signorina da lezioni di pianoforte o solfeggio elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi via Amministrazione del giornale. 350

Per allieve di canto La signora Marianì De Angelis, diretta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Si cerca una camera grande al 2 piano a mezzogiorno. Scrivere P. C. fermo in posta. 394

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 8, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 374

Distinta signorina che conosce l'inglese e bontalmino il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 366

Maestra di piano padre di famiglia vedova con la maggiori ristrezze, dà lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 366

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	18,50	18,40	23,5
Pisa	8,13	9,50	14,50	21.—	21,50	—	—
Firenze	8,13	9,50	14,50	21.—	21,50	—	—
Milano	8,18	9,30	14,50	21.—	21,50	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	—	—	22,50	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,50	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,14	9.—	—	14,55	18,55	—	—
Tivoli	7,18	9.—	—	14,55	19,56	—	—
Civitavecchia	7,50	—	—	17,45	—	—	—
Frascati	6,30	—	9,5	11,50	14,50	18,30	19,40
Marino-Albano	6,30	8,35	12,5	15,10	—	18,33	—
Anzio-Nettuno (v. A)	5,50	6,40	12,5	18,10	—	—	—
Anzio-Nettuno (v. C.)	5,30	6,40	7,40	9,25	—	17,50	—
Terracina	6,15	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	5,30	—	11,25	17,10	19,5	—	—
Rocca di Papa-Albano	6,30	—	10,5	15,—	—	—	—
Fiumicino	8,30	17,45	—	—	—	—	—
Ladispoli	11,40	—	—	—	—	—	—
Ladispoli	7,30	fest.	15,30	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	—	12,35	—	14,10	18,20	20,30
Pisa	7,50	—	11.—	19,10	16,20	20,40	23,45
Torino	7,40	—	11.—	16,10	16,20	20,40	23,45
Milano	7,40	—	11.—	16,10	16,20	20,40	23,45
Ancona-Foligno	7,15	—	—	14,10	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	12,10	—	19,20	—	—	21,35
Avezzano-Tivoli	8.—	10.—	15,25	—	19,5	23,15	—
Tivoli	9.—	10.—	11,50	19,38	19,2	23,17	—
Civitavecchia	7,40	8,30	11.—	16,10	16,20	21,30	23,45
Frascati	6,50	8,30	12,40	19,15	—	21,50	23,40
Genazzano	—	9,11	13,40	—	—	—	—
Roma-Anzio (v. C.)	8,2	9,25	13,3	21,25	20,—	23,25	—
Albano-Marino	6,30	8,44	14,40	20.—	20,—	23,10	—
Terracina	—	9,24	—	—	—	20,54	—
Velletri	7,20	10,5	15,20	—	20,54	—	—
Vitorchiano-Rocciglione	8,4	10,37	—	21,38	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	19,36	—	—	—
Grosseto	8,50	—	—	—	—	—	—
Ladispoli	12,35	fest.	21,40	—	—	—	—

(1) Il treno in partenza dalle 14,50 e quello in arrivo dalle 22,40 di Frascati sono festivi.
Il treno in arrivo da Albano-Marino dalle 22,10 è festivo.
I treni in partenza dalle 5,30 e 7,50 e quelli in arrivo dalle 21,25 e 23,15 dalla linea Roma-Anzio-Nettuno (via Campiglia) sono festivi. — Il treno festivo che arriva a Roma alle 21,55 si effettua anche nei giorni 15, 31 luglio, 1, agosto e 1. settembre — Il treno in arrivo dalle 5,23 è locale per il lunedì

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,28	6,30	8,7	9,05	11,10	13,44	—	18,30
Ragni I.	6,24	7,15	8,52	10,18	12,22	16,27	—	19,35
Tivoli a.	7,13	8,—	9,22	10,50	12,54	—	15,5	20,20
Tivoli p.	8,49	7,18	8,37	9,42	11,5	13,4	17,26	18,32
Ragni p.	6,34	8,13	8,58	10,18	11,45	—	15,9	19,—
Roma a.	7,20	8,56	9,4	10,48	12,7	—	15,54	20,5

Festivi: 30,54 — 31,54

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tramonto.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Nereo e Achilleo S. Via dalle Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 119, dalle 9alle 16
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 44, dalle 9alle 16
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyacinthe: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.
Magazine Archeologico: Orto Botanicolalle : 13 16

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Presso civile piccola famiglia affitta si una o due camere mobiliate, sopra quarantesimo, composte di camera letto, salotto, studio, ingresso semilibero. Via Cappellari 28 p. 3. volendo pensione. 359

Elegante camera mobiliata esposta a mezzogiorno via Ludovisi, presso distinta famiglia, non affittacamere. Volendo, si darebbero anche pensione. Scrivere Franis 103 fermo in posta.

Quartierino mobiliato in località libera e ridente di Roma. Visibile in via Arcellana 24 dalle 12 alle 4 pom. 347

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

39 Se tutto perduto pregovi tracciarmi linea condotta Sigla mia ditta. Riceverete lettera fermo in posta numeri. 354

Farfalla Venerdì (ore cinque) Indicata partenza di Sabato. Non vedendomi stasera non rimasto ancora. In tal caso passerò mattina ore nove. Altrimenti addio saluti affettuosissimo tuo. Infiniti... 354

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Ditta Ditte E. Magnani — Incaricati Rorgo-Wirth Lionis